COL DUCE E PER IL DUCE

IL POPOLO DEL FRIULI

VENERDI 31 agosto 1934 XII - N. 205 - Anno III - Udine

Abbonamenti: Anno L. 52 - Semestre L. 27 - Trimestre L. 14 - Estero L. 140
Un numero cent. 20 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Telefoni 1.15 ; 8.80

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDI *Settimanale Politico - Sportivo*
QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI *Pubblicazione illustrata*

PREZZO inserzioni: per mm. di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50; Finanziari, Legali, ecc. L. 2; Necrologi L. 2; Cronaca L. 2.50 - Uff. Pubblicità Udine, Via Prefettura 5, telefono 9.59 - Milano, Via Vivaio 10, telefono 70.333

Contatti franco-italiani

Il viaggio di Barthou a Roma

previsto per il prossimo autunno

Parigi, 30

Il « Journal » nell'edizione di provincia precisa che gli argomenti di cui il Ministro degli Esteri Barthou intratterrà oggi il Consiglio dei Ministri sono: l'entrata dell'U.R.S.S. nella Società delle Nazioni, il Patto orientale e il viaggio dello stesso sig. Barthou a Roma.

Il giornale ricorda che dopo la approvazione da parte dell'Inghilterra e dell'Italia del progetto di Patto di assistenza orientale che deve essere seguito da un Patto del Mediterraneo, risposte favorevoli sono venute dall'Estonia, dalla Lettonia, dalla Lituania, dai Soviet e dalla Cecoslovacchia, partecipanti eventuali, ed aggiunge: «Si attende la risposta della Germania e quella della Polonia, quest'ultima manifesterebbe un avviso favorevole ma condizionato».

Di fronte alla minaccia pangermanista che si delinea sempre più nettamente sui tre fronti dell'Austria, del Baltico e del Reno, l'opinione pubblica francese si interessa in questi giorni particolarmente ai problemi dei rapporti franco-italiani. Si comprende perciò con quale curiosità ed impazienza si attenda qui la visita ufficiosamente annunziata che Barthou farà a Roma nel prossimo autunno. Si spera che il diretto contatto fra il Duce e il Ministro francese degli Esteri possa portare all'intesa tanto auspicata fra i due Paesi latini che appare oggi in Francia come la condizione essenziale del mantenimento della pace europea.

Il « Journal » enumera stamane le tre prospettive della diplomazia francese: la visita di Barthou a Roma, l'ingresso dell' U. R. S. S. nella Società delle Nazioni e il patto orientale. Per ciò che concerne la prima di queste eventualità il « Journal » scrive : « La data del viaggio di Barthou non è stata ancora fissata ma è certo che essa avrà luogo nello autunno prossimo.

Sarà questa la prima volta che un Ministro francese degli Esteri si recherà a Roma dopo l'avvento del Fascismo. E' questo un avvenimento diplomatico considerevole dal quale è permesso attendere fin da ora i più felici risultati tanto per il mantenimento della pace in Europa quanto per lo sviluppo di relazioni amichevoli fra i due Paesi ».

L'«Agenzia Economica e Finanziaria » pubblica un articolo del sen. Henry Berenger intitolato : « La Francia non è ingannata », in cui si legge tra l'altro che le offese di Coblenza si riducono a nulla. Il signor Hitler non deve domandarci ciò che non ci appartiene e anche meno offrirci ciò che egli non possiede. La Francia sa del resto e con essa il mondo intero così come lo testimonia la stampa di tutti i paesi principalmente quella britannica, ciò che valgano le promesse e le offerte del signor Hitler. Che cosa ha fatto con l'Austria? Che cosa con l'Italia? Queste mancanze ad una parola data sono di ieri. Il signor Hitler può impedire forse che tutti i francesi sappiano che egli ha posto l'ambientamento totale della Francia come principale articolo del suo programma di azione della sua professione di fede «Mein Kampf» di cui moltiplica i milioni di esemplari in Germania mentre ne fa interdire la introduzione in Francia?

La Francia non è e non sarà ingannata. Essa sa che si trova di fronte ad una manovra diplomatica avviluppata in un tumulto popolare. Essa non può più credere alla sincerità delle offerte hitleriane e non può accettarne la loro legittimità. La manovra di Coblenza fa seguito a quelle che si volgono da mesi a Varsavia, a Belgrado e anche altrove. Bisognerebbe credere che i francesi siano ignoranti quanto ingenui per favorire benevolmente giochi inventati da tutte le parti. La Francia vuole la pace, ma una pace che mantenga le libertà in Europa tali e quali i trattati le hanno fissate e non un trionfo del pangermanismo tale quale il regime hitleriano cerca di imporre al mondo.

Dopo la visita ai Caduti, i volontari francesi... loro fraterna accoglienza. Hanno indi reso omaggio al Sacrario dei volontari Caduti. La delegazione francese, accompagnata dai camerati italiani, ha iniziato poi la visita alla città.

Cifre impressionanti

La denatalità in Francia

Parigi, 30

Il « Jour » pubblica alcune cifre impressionanti sulla base delle quali si può prevedere che, se la denatalità continuerà in Francia col ritmo attuale, questo Paese conterà fra una cinquantina d'anni meno di 30 milioni di abitanti. « La Francia — scrive il giornale — conta attualmente un po' meno di 41 milioni di abitanti. Il numero delle nascite è stato nel 1923 di 682.680 unità cioè circa 40.000 in meno dell'anno precedente. I decessi sono stati 661.082, vale a dire un'eccedenza di 21.598. Ma in queste statistiche si sono comprese circa 56.000 nascite e 33.000 decessi di stranieri. L'eccedenza di nascite si deve quindi riferire tutta al contingente di stranieri che risiedono in Francia.

L'imminenza del pericolo appare più chiaramente ancora se si tien conto della ripartizione della popolazione fra i differenti gruppi d'età. Recenti studi statistici rivelano prospettive letteralmente spaventose. Esse permettono di constatare che la Francia divenuta un paese di vecchi. Quando questi vecchi morranno l'eccedenza delle morti sulle nascite diverrà di un tratto formidabile, perchè la proporzione normale non è rispettata fra le diverse generazioni. Il giornale prosegue osservando che la Francia è per la sua superficie il più grande Stato d'Europa dopo la Russia. Essa possiede il secondo impero coloniale del mondo; essa è, per la sua ricchezza privilegiata essa è esposta a tutte le cupidigie e quindi a tutte le aggressioni.

Da ciò il giornale è indotto a rivolgere l'angosciosa domanda: « Un piccolo popolo di 29 milioni d'anime sarà capace di conservare questa pesante eredità. In queste condizioni non è da meravigliarsi — conclude il « Jour » — che in Europa si abbia talvolta la tendenza a considerare la successione della Francia come virtualmente aperta.

Italia e Piccola Intesa

L'energico e chiaro contegno del Duce

suscita altri consensi in Cecoslovacchia

Praga, 30

I giornali recano larghi riassunti del discorso pronunciato dal Duce alle manovre e sottolineano specialmente il passo circa la necessità di essere preparati alla guerra. Ai primi consensi si aggiungono altri e più ampi commenti.

Il « Narodni Stred » dice che Mussolini ha parlato apertamente come usa sempre fare. Il Duce non teme le parole ed afferma che bisogna essere preparati alla guerra non domani ma oggi. — Nel sud America si combatte da vario tempo per un pezzo di terra, il Giappone si prepara apertamente alla guerra mentre in Europa alcuni Stati cercano di creare un blocco antisovietico per caso che la Russia sia trascinata in un conflitto col Giappone, la Finlandia si è ora unita alla Germania e alla Polonia contro il patto orientale.

Mussolini, aggiunge il giornale ha fatto probabilmente allusione a tali avvenimenti. Gli stati che desiderano il pacifico sviluppo dell'Europa devono porre fine a tale gioco pericoloso. I mezzi non mancano da un'azione diplomatica ad un boicotaggio economico.

Si è affermato ripetutamente che una nuova guerra minaccierebbe la coltura e la civiltà europea e vuole forse l'Europa intervenire quando sarà troppo tardi ? ».

Il « Prager Tageblatt » circa lo incontro di Firenze sconsiglia le interpretazioni e le congetture eccessive suggerendo di attenersi ai fatti che regolano i rapporti tra l'Italia e l'Austria. Tre cose rileva il giornale, sono state concordate: Anzitutto un'energica difesa per l'indipendenza dell'Austria, riconoscendosi contemporaneamente che la questione costituisce un interesse europeo. Se l'azione militare italiana ha destato in molti luoghi sospetti la diffidenza oggi non è più giustificata, avendo l'Italia ritirato le truppe dal confine e riconosciuto esplicitametne nel comunicato di Firenze che la difesa dell'Austria concerne tutta l'Europa. In tale modo l'Italia si è avvicinata notevolmente alla concezione della soluzione europea della questione austriaca sostenuta dalla Piccola Intesa. In secondo luogo si è rinunciato a Firenze di parlare della restaurazione degli Absburgo non costituendo questa una questione di attualità. Anche in questo punto si è avuto evidentemente riguardo verso la Piccola Intesa. In terzo luogo si è trattato di collaborazione economica e di estensione nel raggio d'azione dei protocolli di Roma.

Se in un primo tempo, Praga si è dimostrata riservata circa l'iniziativa italiana per poter esaminare con calma i protocolli e le loro ripercussioni economiche ed anche perchè i commenti della stampa italiana che ne accompagnarono la firma avevano destato diffidenze essendosi molto parlato di rivendicazioni ungheresi, la situazione è mutata dopo il 25 luglio e dopo l'incontro di Firenze. Con interesse è stata accolta la notizia che Praga sarebbe disposta ad esaminare la possibilità di una partecipazione dei protocolli romani di cui si occuperebbe il consiglio economico della Piccola Intesa. Sarebbe ozioso fare oggi considerazioni sui particolari della realizzazione di una tale collaborazione. L'importante che si arrivi ad un accordo di principio e che rappresentanti economici degli Stati interessati, si riuniscono, per elaborare un piano come già fecero l'Italia l'Austria e l'Ungheria. Gli accordi sui trasporti, e sui dazi, conclusi tra l'Italia e l'Austria, potrebbero essere di ausilio ».

Il giornale confida che una collaborazione economica della Piccola Intesa con l'Italia, l'Austria e l'Ungheria ai sensi dei protocolli romani sarebbe non solo utile ai Paesi partecipanti ma anche atta a consigliare economicamente, cioè internamente, la situazione.

Titulescu a Parigi

Parigi, 30

E' qui giunto stamane il Ministro degli Esteri romeno Titulescu il quale si incontrerà nel pomeriggio con il Segretario generale agli esteri Legger.

Cameratismo combattentistico

Volontari francesi in visita a Milano

Milano, 30

E' giunta stamane una delegazione di volontari di guerra francesi, a capo della quale è il vice Presidente dell'associazione sig. Crelies. Gli ospiti, accolti alla stazione da un gruppo di volontari milanesi, si sono recati alla sede dei volontari di guerra, dove sono stati ricevuti dal presidente della Sezione milanese e dai camerati che hanno fatto loro fraterna accoglienza.

Dopo le manovre

L'ammirazione e la riconoscenza degli ufficiali esteri

Roma, 30

Il decano degli addetti militari colonnello Stevens, addetto militare d'Inghilterra, ha inviato al termine delle grandi esercitazioni il seguente telegramma di ringraziamento:

« S. E. Baistrocchi Roma — Addetti militari, aeronautici ed ufficiali missioni militari, pregiansi esprimere alla E. V. loro vivissima riconoscenza e perfetta ospitalità loro offerta ed innumerevoli riguardi e gentilezze loro usate. Di questi giorni passati con le truppe italiane, che tanto slancio e devozione hanno dimostrato essi serberanno sempre un ricordo pieno di ammirazione e di cameratismo militare, fondato su comuni altissimi ideali.

Colonnello STEVENS ».

La guerra manovrata

Vivo interessamento nei circoli militari esteri

Washington, 30

Corrispondenze da Parigi e Londra, oggi pubblicate dal « New York Times », parlano del grande interesse suscitato negli ambienti militari francesi ed inglesi dai risultati delle grandi manovre italiane, che avrebbero dimostrato il ritorno alla guerra manovrata ed il superamento della guerra di trincea.

Le basi del trattato

di intesa e collaborazione fra Estonia, Lituania, Lettonia

Roma, 30

La seconda conferenza baltica si è aperta ieri mattina a Riga, e si è conclusa ieri sera alle 19 con notevole anticipo su ogni più ottimistica previsione.

Il patto baltico, che viene precisamente definito « Trattato di intesa e di collaborazione Estone-Lituano - Lettone », si basa sul principio di concertare sulle questioni di politica estera e d'interesse comune. A tale scopo verranno istituite delle conferenze periodiche dei Ministri degli Affari Esteri dei tre Paesi.

Seguono poi due stipulazioni. La prima stabilisce che le eventuali controversie che sorgessero fra i tre contraenti, devono essere regolate amichevolmente nel più breve tempo possibile; la seconda stabilisce che, per rafforzare lo spirito di solidarietà del nuovo trattato, le tre parti contraenti prenderanno le misure necessarie affinchè le opinioni pubbliche dei tre paesi siano avviate in un unico senso.

La protezione doganale

alla nostra industria zootecnica

Roma, 30

Con il primo settembre prossimo andranno in vigore i nuovi dazi convenzionali per il bestiame bovino, previsti negli accordi commerciali stipulati con la Jugoslavia, la Romania e l'Ungheria. Si giungerà così alla seconda tappa della protezione doganale assicurata alla nostra industria zootecnica per indi passare col prossimo ottobre alla terza ed ultima fase degli accordi suddetti. Tali nuovi dazi corrispondono ad un aumento di cent. 10 per chilogramma peso vivo per i bovi, tori, vacche giovenche e torelli (voci 4, 5, 6 e 7 della tariffa doganale) e di cent. 11 e 13 per chilogramma peso vivo rispettivamente per i vitelli al disopra e al disotto dei 300 chilogrammi (voce 8).

Col primo ottobre poi la tariffa doganale si eleverà definitivamente a cent. 85.90 e 106 per chilogramma peso vivo per ognuno dei tre gruppi di bestiame resi in considerazione.

Se pertanto si è già registrato un qualche miglioramento nelle quotazioni del bestiame bovino, che su qualche mercato possono ritenersi anche soddisfacenti, è da prevedere con l'integrale applicazione degli accordi vigenti tali quotazioni potranno seguire la loro fase assensionale o quanto meno si consolideranno sulle posizioni raggiunte, assicurando ai nostri allevatori quel minimo rendimento che è incentivo di ogni impresa. Dal nuovo stato di cose anche questo importante settore della economia nazionale troverà un più normale assetto senza peraltro turbare le naturali correnti di traffico con i Paesi che hanno trovato sul nostro mercato uno sbocco alle loro eccedenze di bestiame.

Il buon cuore del Duce

Bologna, 30

Con recente provvedimento il Capo del Governo su proposta del Prefetto gr. uff. Natoli ha concesso un sussidio di 40.000 lire per acquisto di grano da distribuire agli agricoltori bisognosi del comune di Castel d'Alano danneggiato dal nubifragio del 25 luglio scorso.

Il Campo Mussolini in piena efficenza

Roma, 30 *(per telefono)*

Il Campo Mussolini ha stamane raggiunto il massimo numero di campeggisti con gli ultimi arrivi, che hanno riversato alla tendopoli di Casal de' Pazzi altre centinaia di ragazzi di Tunisi, Valona e Corfù, giunti coi labari e le fanfare dal campo di Cortina d'Ampezzo e dalle colonie marine.

Le due legioni di formazione, che contano complessivamente cinquemila ragazzi, e alle quali si sono aggiunti, per la prima volta questo anno, i ragazzi italiani del Sud-Africa e del Nord-America, domenica prossima in Piazza di Siena daranno un saggio finale alla presenza delle più alte autorità del Regime. Nella giornata successiva partiranno dal campo per raggiungere le rispettive residenze.

S. E. Ercole ad Ancona

Ancona, 30

E' qui giunto S. E. Ercole Ministro dell'Educazione Nazionale che stasera ha commemorato al Teatro delle Muse, Bartolo da Sassoferrato giureconsulto del 14.o secolo.

L'atteggiamento del Giappone

nelle questioni navali

Tokio, 30

Un portavoce del Ministero degli Affari Esteri ha dichiarato che il Giappone non denuncierà immediatamente il trattato navale di Washington ma potrebbe darsi che esso lo faccia se nessuna speranza vi fosse di raggiungere un accordo nelle conversazioni navali preliminari che saranno tenute a Londra nel prossimo ottobre. Egli ha aggiunto che le proposte giapponesi implicheranno la modificazione o addirittura la sostituzione del trattato navale.

Roma, 30 *(per telefono)*

La comunicazione del Ministro degli Esteri giapponese, secondo la quale il Governo di Tokio avrebbe deciso di non denunciare il trattato navale e di formulare nuove proposte da presentare alla discussione preliminare alla conferenza navale, che sarà tenuta a Londra nel prossimo ottobre, avrebbe prodotto buona impressione a Washington.

Questo particolare può essere importante fino ad un certo punto. Le proposte che il Governo di Tokio, a mezzo del suo delegato, farà si baserebbero sui seguenti tre principi: 1) stabilire un rapporto tra le flotte sul tonnellaggio globale, in modo da lasciare alle singole Marine la maggiore libertà di impiego del tonnellaggio al quale hanno facoltà in quei tipi di navi che meglio convengono a ciascuna flotta; 2) ammettere una limitazione dei singoli tipi di navi solo in quelle categorie che, come le navi di linea e le grandi navi porta - aerei, hanno carattere offensivo ; nessuna limitazione nel naviglio difensivo, e cioè negli incrociatori leggeri, siluranti e sommergibili. Non è chiaro se la limitazione proposta ora dal Giappone sia una limitazione nei tipi di grandi navigli, fissando cioè un limite massimo insuperabile del tonnellaggio e delle artiglierie, oppure anche una limitazione nel numero dei navigli stessi; 3) in applicazione al principio del tonnellaggio globale domandare una riduzione del naviglio di pari quota assegnato all'Inghilterra ed agli Stati Uniti, in modo da ridurre la differenza con la quota assegnata finora al Giappone, la quale, come è noto, era di tre rispetto a cinque, quota egualmente riconosciuta agli Stati Uniti ed all'Inghilterra.

Queste proposte dovrebbero rappresentare un tentativo diplomatico, accettato dallo Stato Maggiore della marina giapponese, per non arrivare di botto, come era stato richiesto, alla denuncia del trattato di Washington, confermato poi a Londra, e alla domanda di parità assoluta con gli Stati Uniti e con l'Inghilterra.

Fatto in certo modo politicamente importante, perchè la denuncia pura e semplice del trattato avrebbe aumentato i malintesi internazionali, e avrebbe forse anche causato complicazioni per gli allarmi che si sarebbero determinati nel mondo circa le reali intenzioni giapponesi.

Resta a vedere quale accoglienza positiva potranno avere da parte delle Potenze interessate le proposte nipponiche, che potrebbero pertanto mascherare la intenzione di evitare una brusca e violenta rottura.

Ambascieria fascista in America

La crociera degli universitari

negli Stati Uniti

Roma, 30

In questi giorni si sta accelerando ed intensificando la organizzazione della crociera per gli universitari fascisti, i quali si recheranno negli Stati Uniti a visitare le università nord americane.

La partenza è stabilita per l'8 settembre da Napoli sul piroscafo «Saturnia» e nella mattinata dello stesso giorno i trecento universitari fascisti, prescelti dai loro rispettivi gruppi nel numero di venti per ogni G.U.F., si troveranno a Napoli, perfettamente equipaggiati.

Passando per Palermo, Algeri, Gibilterra, Lisbona ed Azzorre, il «Saturnia», sul quale si imbarcheranno i giovani, giungerà a New York il 19, e dopo due giorni di sosta in quella città, i nostri studenti inizieranno il giro delle università americane. L'itinerario comporta una visita alle seguenti località: Philadelphia, Washington, Chicago, Niagara, Ithaca, Boston, New Haven, New York. In ognuna di queste città, eccetto che a Niagara, gli universitari fascisti faranno visita ad una o più università.

Presso ogni università si svolgeranno manifestazioni di ogni genere ed in particolare modo gare sportive, cui parteciperanno anche squadre italiane. Scenderanno negli stadi e sulle piste i nostri migliori atleti universitari fra cui Beccali.

Completano il programma della crociera l'omaggio al Soldato Ignoto americano e il ricevimento del Presidente degli Stati Uniti, Roosevelt. Con questo viaggio, che riveste una importanza ben più alta di quella che può avere una semplice crociera, è una vera e propria rappresentanza dell'Italia che va negli Stati Uniti, la più bella e significativa che mai un popolo abbia mandato ad un altro popolo.

La visita dei nostri universitari fascisti è una propaganda di italianità presso i nostri connazionali residenti negli Stati Uniti ed è destinata a stringere maggiormente i legami di amicizia fra le due grandi Potenze.

In occasione della inaugurazione della città universitaria a Roma, nell'anno XIII gli studenti americani verranno in Italia, graditissimi ospiti, per restituire la visita degli universitari fascisti.

Davis ritorna a Londra per gli approcci navali

New York, 30

Norman Davis ha avuto istruzioni dal Presidente Roosevelt di ritornare a Londra in settembre per riprendere le conversazioni preliminari con la Gran Bretagna e il Giappone, relativamente alla conferenza navale.

Il volo di Grierson si è felicemente compiuto

Ottawa, 30

Il pilota inglese Grierson ha qui atterrato proveniente da una località prossima a Quebec dove aveva fatto scalo. Egli ha così condotto a termine a tappe la transvolata Inghilterra Canadà lungo la rotta settentrionale. *(Radio Stefani).*

Intrighi nazisti

L'azione anticattolica in Austria

stigmatizzata da Schuschnigg

Vienna, 30

Il Cancelliere Schuschnigg ad una riunione di catechisti austriaci a Mariazzel ha pronunciato un discorso, indugiandosi particolarmente sull'azione antireligiosa del cessato regime socialista e sulla sua intolleranza spinta fino all'estremo. E di tale azione egli ha citato episodi avvenuti negli anni dal 27 al 30, quando cioè il regime cristiano-sociale si era di già sicuramente affermato e ha celebrato infine il ritorno all'educazione religiosa nelle scuole avvenuto in questi ultimi tempi.

Schuschnigg ha affermato poi la concezione che il patriottismo austriaco e quella del cattolicismo costituiscono un tutto indissolubile ed ha esaltato la forza radicata e profonda dell'idea cattolica in Austria.

Passando a parlare della lotta antireligiosa il Cancelliere ha soggiunto: « Più che mai oggi si tenta di rizzare il protestantismo contro il cattolicismo ma una tendenza cristiana che si basa in realtà sulla negazione dell'altra e che effettivamente è propagandata per evidenti motivi politici non è per noi una questione religiosa ma politica ».

Egli ha invitato poi i partecipanti stranieri alla adunanza a visitare in Vienna la tomba di Dollfuss, alla quale vengono giornalmente in pellegrinaggio diecine di migliaia di persone ed ha soggiunto che colà è sepolto un lembo di Austria.

Le parole del Cancelliere hanno suscitato vivissimo entusiasmo.

Ha parlato successivamente il dirigente del Fronte patriottico, Stepan, il quale ha annunciato come finora l'azione giovanile del fronte patriottico abbia riunito oltre 250 mila ragazzi.

Continuano frattanto ad apparire sui giornali viennesi le documentazioni della attività antireligiosa nazista.

Nella valle dell'Afritz in Carinzia, in prossimità del lago di Nilstadt, cioè in una località non lontana dalla frontiera italiana, la rivolta nazista sarebbe stata particolarmente violenta ed ai contadini, in gran parte protestanti, sarebbe stato detto che la lotta era diretta contro il cattolicismo. Furono arrestati tre pastori protestanti, di cui uno aveva nascosto armi nella parrocchia e un altro aveva addirittura impugnato il fucile. Altri episodi del genere sono avvenuti in centri protestanti della Stiria.

Si dice anche che la direzione nazista per l'Austria, che sussiste tuttora, avrebbe un nuovo capo nella persona del dirigente delle S.S. austriache in Germania, Rottenpichler, un elemento tra i più accesi fomentatori di atti terroristi.

Il « Kaerntner Tagblatt », si occupa del capo nazista Rauter, il quale avrebbe avuto il 19 agosto a Praga una conferenza con elementi germanici ed austriaci. Si sarebbe trattato in essa delle designazioni del nuovo capo nazista in Austria, in sostituzione del profugo avv. Waechter.

Le autorità sarebbero inoltre a conoscenza di un progetto per la creazione a Marburgo di un centro di propaganda nazista con filiali a Cilli e a Bratislava.

Anche in Cecoslovacchia, dunque, si intensifica l'attività nazista.

Altre condanne di nazisti

Un'esecuzione capitale

Leoben, 30

Questa sera, dopo cinque giorni di sedute, la Corte marziale ha pronunciato la sentenza a carico di sedici nazisti. Uno degli imputati è stato condannato per omicido ed alto tradimento alla pena di morte da eseguirsi mediante capestro. Altri due sono stati condannati all'ergastolo, due a venti anni, otto a dieci anni, uno a dodici, uno a due ed infine uno ad un anno di reclusione. Tutti gli imputati sono stati dichiarati responsabili del reato di alto tradimento ed alcuni anche di sedizione. Franz Ebner, l'imputato condannato a morte, è stato giustiziato alle ore 23.7 mediante capestro.

Graz, 30

La Corte marziale ha condannato a cinque anni di reclusione lo apprendista diciannovenne Umberto Weissmann che il 30 giugno u. s., nella località di Randenthein in Carinzia, per evitare la traduzione di alcuni nazisti nel campo di concentramento di Willersdorf, aveva tagliato i fili delle condutture telefoniche.

L'arresto in Austria di un emissario nazista

Vienna, 30

La « Volk Zeitung », a proposito dell'arresto a Vienna dell' ex funzionario della polizia dott. Begus, rientrato clandestinamente dopo il 25 luglio in Austria, apprende da Innsbruck che egli era venuto con l'incarico di tentare di influenzare i processi contro gli insorti, giovandosi dei contatti con elementi di fiducia locale. Egli avrebbe avuto anche l'incarico di tentare la liberazione dell'ex direttore di polizia Steinausul. Se le informazioni del giornale tirolese si dimostrassero esatte sarebbe da dedurre che a Monaco si fa ancora calcolo su colpevoli solidarietà con nazional - socialisti in certi uffici austriaci. A questo proposito è da rilevare la notizia non pubblicata dai giornali ma confermata da varie fonti che alcuni elementi appartenenti alla polizia austriaca sono in stato di detenzione in una grande caserma nel centro della città. Essi sono vigilati da elementi del Freiheitsbund, che è l'organizzazione ausiliaria dei cristiano-sociali dipendenti dal noto deputato Kunschak.

Si annuncia imminente la nomina di un Sottosegretario di Stato con funzioni di ispettore generale per tutti i reparti ausiliari e milizie volontarie austriache. Egli dipenderà dal Vice Cancelliere quale dirigente di tale organizzazione e la sua attività si svolgerà in contatto con il Sottosegretario alla Sicurezza. La persona designata è il maggiore generale Von Oeningbrunn ferito e decorato di guerra, fino al 1927 in servizio presso le Heimwehren. Egli era a capo dell'Heimwehren nelle rivolte del febbraio e del luglio scorso.

L'attività in Jugoslavia dei nazisti austriaci

Vienna, 30

Il « Telegraph » scrive a proposito della visita di Ribbengrop a Belgrado che si vedrà fra breve cosa essa voleva significare. E' da supporre che gli jugoslavi siano preoccupati dei loro ospiti che sono più che fuggiaschi, cioè dei regolari reparti che fanno esercitazioni o tengono istruzioni sull'uso delle granate a mano e si rendono pratici della situazione di frontiera. D'altro canto non è da escludere che Ribbengrop tratti con il Governo jugoslavo per il vettovagliamento e l'armamento delle formazioni dei ribelli.

Lo stesso giornale insiste nello affermare che Proksch assumerà la direzione dei profughi a Marburgo, mentre a Monaco la direzione nazista per l'Austria, che sussiste tuttora, avrebbe un nuovo capo nella persona del dirigente delle S.S. austriache in Germania.

L'affettuoso commiato da Venezia dei giovani austriaci

Venezia, 30

Stamane i trenta ragazzi della « Jungs Vaterland » si sono recati alla Casa del Balilla. Il capitano delle Heimwehren, Kosareck, che accompagnava i giovanetti, ha manifestato al presidente dell' O. N. B. provinciale la sua soddisfazione e la gratitudine sua e dei giovani organizzati per la fraterna ospitalità e per tutte le cortesie ricevute durante il soggiorno sulla nave « Scilla », quindi ha consegnato al presidente un ritratto del principe Stahremberg con dedica autografa.

Il presidente dell'O. N. Balilla ha risposto al capitano con cordiali espressioni di cameratismo ed ha quindi regalato a ciascun ragazzo austriaco un medaglione con l'effige del Duce. Dopo una minuziosa visita ai vari locali, gli ospiti hanno cantato l'inno « Giovinezza ».

Ritornati al Lido sono saliti a bordo della « Scilla », dove hanno compiuto ancora degli esercizi marinari. Questa sera i giovanetti sono partiti per Vienna, salutati alla stazione dal presidente e da vari dirigenti dell' O. N. Balilla, da una squadra di marinaretti e da una folla di cittadini. Quando il treno si è messo in moto i piccoli austriaci hanno lanciato entusiastici evviva all'Italia, al Duce, al Fascismo e all' O. N. Balilla.

Giustizia germanica

Il nuovo codice penale

ispirato alle ideologie naziste

Monaco di Baviera, 30

Il « Voelkischer Bobachter » pubblica alcuni principii del nuovo codice penale germanico, che si ispirerà integralmente alla ideologie social-nazionali. Particolarmente sono notevoli le innovazioni secondo le quali non sarà più punita l'azione ma la volontà di delinquere.

Fra delitto tentato e delitto consumato non esisterà differenza. Inoltre il giudice non sarà più tenuto alla legge nella misura di prima e avrà maggiore libertà di giudizio. Tale giudizio potrà essere basato anche sul diritto astratto cui si ispirò la legge, sempre che esso sia espressione del senso giuridico popolare.

In generale il futuro diritto penale germanico tende ad abbandonare ogni criterio individuale e a fondarsi sulla utilità popolare, cui quella individuale deve essere incondizionatamente subordinata.

Il giornale rileva che così si ritorna a quei sani principii di diritto germanico ancora insiti nel popolo tedesco, intimamente avverso al diritto formalista ed umanista occidentale.

la pagina dell'opera balilla

UFFICIO STAMPA PROVINCIALE - Casa del Balilla - Tel. 489 - ABBONAMENTI: Anno L. 10 - Semestre L. 5

Ultimi preparativi ai Piani di Luza senza sole

Per quanto le bizzarrie di questa fine d'agosto ci abbiano offerto un saggio del freddo e della uggia autunnali, il bruno colore dei cinquecento torsi nudi degli Avanguardisti alloggiati nel villaggio alpino dei Piani di Luza, non ha smentito il salutare beneficio dei trenta giorni passati in quella ridente località di montagna. Beneficio che non è stato menomato dalle giornate piovose, nè da qualche mancata esercitazione sul campo di addestramento. L'appello non è mai mancato e con esso il buon umore. La disciplina al campo ha servito a cauterizzare alcune lacune ed oggi si possono ben raccogliere i frutti di tanta seminagione.

Il 3 settembre s'inizierà in Roma il VI «Campo Dux», al quale parteciperanno ben ventitremila avanguardisti di tutta l'Italia. Gli organizzati friulani, dopo gli esperimenti ed i collaudi dei Piani di Luza, possono essere certi di aver acquisito quella preparazione necessaria per ben figurare.

Buon umore malgrado la pioggia

Un centinaio di persone fra medici, dirigenti, collaboratori e Presidenti dei Comitati comunali dell'O. N. B. hanno voluto domenica, malgrado la pioggia, partecipare al costante buonumore dei cinquecento «duxisti» recandosi in gita ai Piani di Luza. Lo scopo della gita non era lo svago ma per rendersi ragione dell'organizzazione del campo, della preparazione ginnica dei partecipanti, della bontà della cucina, della disciplina ed anche dell'umore degli organizzati, che da circa trenta giorni vivono lontano dalle loro famiglie.

Possiamo dire che l'anticipo autunnale dei giorni scorsi e di domenica, non ha mutato affatto la festosa vicenda quotidiana al campo pre «Dux», ma ha invece contribuito a rendere più vivamente sani ed allenati alle salubri fatiche della vita all'aperto, i singoli campeggisti. Per di più l'umore al campo è sempre rimasto tale, anzi da quanto abbiamo potuto accertare noi stessi, c'è già della nostalgia nel ricordare all'avanguardista il tre settembre prossimo, quando dovrà abbandonare la riposante distesa dei Piani di Luza, al sommo della quale resta appollaiato il villaggio alpino.

Partecipi di questa sana vita e del costante buon umore di questi piccoli soldati sono state pure le massime autorità della Provincia e tutti i dirigenti comunali dell'O. N. B., che, domenica, visitando il campo, si sono resi conto dell'ottima organizzazione, della buona disciplina e salute, riscontrate assistendo all'ufficio divino e consumando il rancio nelle gavette tra il massimo cameratismo ed allegria, dei giovani organizzati.

Una promessa

Il maltempo non ha screziato di un palmo la preparazione ginnica di questi piccoli atleti, pronti al concorso massimo della più grande e più bella organizzazione del Regime. Il nostro atleta è preparato e come tale deve mantenere la sua promessa; la promessa di tenere sempre alto il nome del Friuli.

L'approssimarsi veloce della partenza per la capitale, ossia della fine di questo magnifico campo pre «Dux», ha fatto accelerare i preparativi ed il ritmo della vita al villaggio alpino dei Piani di Luza.

Ormai non si fa che pensare a Roma. A Roma tendono gli sguardi degli istruttori, i quali sono sicuri dell'efficacia dell'istruzione impartita; a Roma tendono gli sguardi dei giovani allievi altrettanto sicuri della preparazione fisica spirituale e religiosa acquisita durante il loro soggiorno al campo.

Alla vigilia di questa grande manifestazione ginnico - sportiva che ogni anno richiama l'attenzione di tutti gli italiani, spargendo i suoi larghi echi anche oltre confine, non si può fare a meno di valorizzare l'importanza di questo campo pre «Dux», che primo del genere e con scopi puramente preparativi e di selezione, ha dato in Friuli risultati di primissimo ordine.

Che la severa selezione dei Piani di Luza, alla quale instancabilmente hanno contribuito atleti e istruttori, ufficiali e graduati, sia di auspicio per l'affermazione dei colori friulani.

Ber.

Adunata a Roma degli ufficiali dell'Opera Balilla

Oltre agli Ufficiali dell' O. N. Balilla addetti al Comando di reparti «duxisti», il 9 ed il 10 settembre convertanno a Roma oltre seimila ufficiali dell'O. N. Balilla che parteciperanno pure alla vita del campo che per i fini che si propone è particolarmente interessante.

Il Comitato Provinciale dell'O. N. Balilla di Udine ha già fissato di partecipare a detta adunata con 40 Ufficiali, non compresi quelli addetti ai reparti partecipanti al Concorso «Dux» che si recheranno invece a Roma il 3 settembre.

Esempi da imitare

Il Presidente della Sezione di Udine, della Associazione Nazionale Finanzieri in congedo, Achille Semintendi, aderendo al desiderio della Presidenza provinciale dell'O. N. B., ha offerto in questi giorni a nome dei soci, un moschetto destinato all'avanguardia udinese, accompagnando tale donativo con queste nobilissime parole:

«Il presente donativo dell'Associazione nazionale finanzieri in congedo, è reso augusto dal nome del suo titolare inciso in una targa nel calciolo dell'arma.

Questo Sodalizio è fiero di poter onorare così l'eroe del Pal Piccolo maggiore Macchi cav. Giovanni, perchè nessuno, meglio dei giovani, può onorarne la memoria splendente nel fulgore del più puro amor di Patria, e nello stesso tempo temprarsi per seguirne alla occorrenza le luminose orme».

* * *

La Presidenza provinciale vivamente ringrazia gli oblatori, additando quale esempio la simpatica offerta dei Finanzieri in congedo di Udine.

* * *

Il dott. Antonio Agostinis, medico condotto di Forni Avoltri ha versato lire 60 all'O. N. Balilla, N. N. lire 10 pro Colonie Elioterapiche di Udine.

La Presidenza del Comitato provinciale ringrazia gli oblatori.

RICONOSCENZA E AMORE

Udine, anche quest'anno, ha continuato, come tutta la provincia, a mantenersi all'avanguardia nella opera assistenziale durante il periodo estivo, grazie alla dinamica e volitiva attività della Federazione dei Fasci, alla passione del Segretario Federale, alla volontà ed al sacrificio del vice presidente del Comitato provinciale O. N. B. che tanta ed amorevole cura rivolge alle colonie elioterapiche, branca vitalissima del Fascismo che sa sempre rinnovare e rinnovarsi.

Giochi di bimbi

I bimbi sono lietissimi per le graditissime ore che trascorrono e non meno felici sono i genitori che innalzano in cuore loro lo spontaneo, sentitissimo slancio di riconoscenza al Duce che ha pensato e voluto questa geniale forma provvidenziale.

La refezione

Il Duce va incontro coi fatti ai figli del popolo, ed essi, senza esitazione, corrono verso di Lui. Quanti bimbi gli hanno scritto per dirgli la loro fede, per confidargli le loro ansie, per testimoniargli la loro riconoscenza. Le Colonie marine, montane ed elioterapiche — è forse necessario ripeterlo, istituzioni prettamente fasciste — che non hanno nulla a che vedere con i ricreatori e sanatori d'altri tempi, sono l'espressione del suo amore verso di loro, del suo desiderio vivissimo di migliorare la loro educazione e la loro salute.

I bimbi che portano un caro ricordo della colonia, non dimenticheranno giammai questa vita serena, sanno, e si ricorderanno sempre di Chi ha dato loro la possibilità di rinvigorire i loro corpi e di passar in letizia tante giornate.

* * *

Alla Presidenza Provinciale dell'O. N. B. in questi giorni sono giunte, con un ritmo incalzante, da parte di coloni e da parte di famigliari, circa duecento lettere. Sono lettere semplici, molto spesso zeppe di sgrammaticature ma che parlano nella loro rude semplicità, della fede immensa e della riconoscenza imperitura che il buon popolo, questo laborioso popolo friulano, ha per il fascismo che giornalmente escogita nuove fonti di tranquillità e di benessere a chi vive del sudore della sua fronte.

Stralciamo da queste lettere alcune espressioni per i lettori della nostra pagina.

Una Piccola italiana comincia così a descrivere la sua vita di colonia:

«Noi bambini d'Italia siamo i più fortunati perchè per noi sono tanti i benefici che i bimbi stranieri non hanno». Quindi continua: *«La mattina, appena entrati, ci prepariamo per l'alza bandiera e, dopo l'appello fascista, innalziamo a Dio la preghiera che chieda la protezione della Patria e la salute dei nostri cari».*

Un Balilla è più epicco e dice solo: *«Ho passato delle giornate indimenticabili che non scorderò mai, anche per la disciplina e la fratellanza che vi sono regnati».*

Sotto ogni rapporto il vitto è stato trovato sano ed abbondante tanto da far dire a uno che: *«E' molto più buono e abbondante di quello domestico»;* e ad un'altra: *«Ho mangiato e bevuto sempre bene e non mi è mai mancato nulla».*

Pur ignari di cura elioterapica, ne sentono e dichiarano i benefici: *«Sono abbronzato dal sole e godo ottima salute»,* dice l'uno; *«sento che la cura mi fa bene e mi pare di essere diventato più forte e più robusto»,* aggiunge un altro. E in tutti infatti si nota un aumento di peso che va da kg. 1,5 ai kg. 3. Una piccola italiana porta a casa ben sette chili di più di carne abbronzata.

Non mancano in queste lettere i sentimenti di affetto al personale assistente e al dottore:

«Senti maestro, dice un balillino di sei anni, *la mia maestra mi vuol tanto bene che mi dà anche dolci».* E un altro: *«Ho avuto una maestra buonissima e giusta come speravo appena varcato il portone».* Una piccola italiana e poi più affettuosa e dice: *«Abbiamo avuto delle signorine buone e pazienziose* (sic) *che hanno pensato per noi e il dottore che è venuto tutti i giorni a visitarci con amorosa cura, e noi l'ultimo giorno li ricompenseremo».* Grazie mia piccola, la più bella ricompensa è per tutti quella di vedervi sani e belli.

C'è qualcuno che vuol spiegare il motivo di qualche visita e dice: *«Siccome il Duce non può dividersi per tutte le parti d'Italia, egli manda i suoi deputati a trovarci».* Non mancano altri che a S. E. il Prefetto ed al Segretario Federale esprimono *«il nostro rammarico perchè Lei, occupato com'è nella sua fatica, non sia venuto a visitarci»;* *«causa ciò non ho potuto ringraziarla a voce»* dice un altro; *«perchè così noi si potrebbe parlare a lungo con te»* dice un terzo.

Tutti provano un vivo dispiacere per la chiusura della colonia e lo manifestano talvolta con espressioni toccanti.

«Abbiamo finito il godere di questa bella vita», scrive una al Vice Presidente del Comitato Provinciale O. N. B. *e si vorrebbe che la colonia durasse anche l'inverno perchè si mangia bene e si sta allegri tutto il giorno»,* scrive un altro terminando con: *«Oh, con che dispiacere lascierò la colonia».*

Generali sono i sentimenti di gratitudine e di riconoscenza specialmente nelle lettere delle mamme. E' un inno che sale da tutte le parti, che sgorga da tutti i cuori.

«Sappiamo quanti sacrifici si imponga il Governo fascista per mantenere noi, figli del popolo, e di ciò serberemo eterna riconoscenza e gratitudine e vorremmo che di questi nostri pensieri si rendesse V. S. interprete verso Colui che guida l'Italia alle più grandi e gloriose mete», scrive il più buono e uno dei più poveri della colonia: *«Le mando il più sentito ringraziamento»,* *«sento il dovere di ringraziare in special modo il nostro Duce»,* *«ringraziamo con infinito amore il Duce e la Patria»,* dicono ancora altri.

La seguente però commuove per semplicità e affettuosità: *«Per la vostra generosità, amato Duce, i nostri figli hanno potuto beneficiare di un po' di gioia, di un po' di benessere e soprattutto godere di tanto sole che fortificherà i loro corpi, temprerà le loro anime e li farà crescere sani e forti così come voi, o Duce, li volete.*

E tutto quel bene che avete fatto a loro, a noi, Iddio lo riversi sui Vostri figli». Invocazione di madre che non potrà non essere eccetta a Dio.

E accanto alle espressioni di riconoscenza, la preghiera per il Duce perchè *«Iddio lo conservi per noi poveri», «Lo ameremo sempre e lo ricorderemo sempre nelle nostre preghiere»; «....il mio babbo dice sempre che si preghi per il Duce»,* sono espressioni che si leggono spesso su quelle lettere e che inteneriscono, commuovono.

In questi ultimi giorni di colonia poi, alle lettere di riconoscenza si devono aggiungere i ringraziamenti delle mamme. Non trovano parole per dire quello che pensano, per esprimere quanto hanno nel loro cuore di madri: *«Noialtre vorremmo ringraziare il Duce per il bene che ci fa; le scriva lei, gli dica che tutte le mamme lo benedicono».*

Mai, come in questi giorni, ho sentito quanto il popolo sia vicino al Duce. E' un susseguirsi di parole riconoscenti, di benedizioni manifestate senza enfasi, col cuore sulle labbra, di frasi tutte entusiasmo, amore e commossa devozione.

* * *

Domani i coloni ritorneranno alle loro case. Ancora per poche ore quindi il ritmo dell'orario riprenderà la folla sbaruzzina. Domani un senso di vuoto lascierà il campo solare. Su molti visi c'è già il segno della commozione per il distacco. Non è il buon pranzo, non sono le merende, è tutto l'insieme che spiace abbandonare, ed è per questo che il dispiacere è più pesante e la tristezza più grave.

Domani la bandiera scenderà per l'ultima volta, salutata dai 749 coloni. Gli spogliatoi rimarranno vuoti. Si ricomporranno per l'ultima volta le squadre.

I bimbi saranno ridati coi corpi abbronzati alle madri. Nelle strade e nelle case si continuerà a sentire un canto fatidico. «Giovinezza, Giovinezza»....

Pax.

Festa di bimbi a Baldasseria

Chi si porta, passando tra il verde dei campi, nella tranquilla borgata di Baldasseria, vede, nell'ampio cortile delle scuole uno sciame di bimbi in costumino bianco e azzurro, che corrono qua e là con grida festose.

Sono i bimbi della nuova Colonia elioterapica «Giuseppe Gentile» fatta sorgere dall'O. N. B., provvidenza di tutti i bimbi, ma specialmente dei bisognosi di una benefica cura di sole, d'aria e di vitto sano.

Il 17 corrente mese si iniziato il secondo turno.

Sono più di cinquanta organizzati che alle otto di mattina arrivano vispi e contenti e dimenticano per alcune ore le pareti domestiche e vivono una vita di disciplina, di gioia, quella vita che tempra gli animi e i corpi, che li prepara a vivere secondo il clima fascista.

Come tanti soldati, all'alza bandiera, stanno immobili e commossi; all'appello fascista cento occhi scintillano di amore, di commozione, di pietà e di entusiasmo.

A mezzogiorno il pranzo è atteso impazientemente da tutti e nessuno mai pensa di tenersi lontano dalle tavole.

Dietro al proprio seggiolino davanti al piatto fumante e odoroso di minestra, i piccoli attendono impazienti il momento della preghiera e poi mentre le labbra mormorano la preghiera di ringraziamento a Dio, gli occhietti irrequieti guardano e sorridono al piatto.

Nella cura elioterapica godono di sentirsi baciati dal sole e vorrebbero diventar «neri» come tanti morettini; festosi si preparano per la doccia e per la ginnastica che rendono robusti e belli tutti quei piccoli corpi.

Tutto il giorno corrono saltano come cavalli della maremma selvaggia fino a che, dopo un grato pensiero al Duce e un reverente ricordo ai Martiri fascisti, ritornano alle loro case, felici e soddisfatti.

Domani si chiudono le colonie udinesi

Domani, sabato, alla presenza delle maggiori autorità sarà effettuata la chiusura delle Colonie elioterapiche di Udine.

Alla breve cerimonia, che si terrà alle ore 11, contemporaneamente in tutte tre le Colonie sono invitati anche i famigliari dei piccoli coloni.

Venerdì si chiuderà anche il Doposcuola dell' O. N. Balilla dei Rizzi che ha ospitato 103 organizzati e sabato si chiuderà la Colonia elioterapica di Baldasseria, frequentata in due turni da 105 bambini.

Un'ottima iniziativa

«Il Balilla dell'alto Adige» di Bolzano raccoglierà, in numeri speciali, le impressioni dei bambini sulla vita delle Colonie e istituirà dei premi per i migliori racconti descrittivi.

Prima ancora che questo giornalino lanciasse la proposta, noi abbiamo ricevuto dagli Organizzati che frequentano le Colonie elioterapiche udinesi un' infinità di lettere dalle quali chiaramente traspare l'immensa gratitudine dei coloni e dei loro famigliari per quanto il Fascismo fa per migliorare e tutelare la nuova giovinezza che sorge e per il Duce che instancabile lavora sopratutto per essa. Ecco quanto scrive un Balilla al Duce:

«Questo piccolo Balilla si permette scrivere la presente letterina per esprimere all' Eccellenza Vostra con quanta gioia frequenti la Colonia elioterapica di Udine, nobile e sana istituzione voluta e creata da Voi, nostro amato Duce. Alla mattina appena entriamo, ci rechiamo allo spogliatoio per indossare il costumino da bagno ed il cappellino bianco che ci ripara il capo dai raggi del sole; poi, inquadrati, ci rechiamo all'alza bandiera; innalzando al cielo dei canti di lode a Dio ed all' Eccellenza Vostra, mentre un Balilla fa salire la bandiera sull'alto stendardo.

Al segnale del maestro ci sciogliamo stendendoci al sole, poi facciamo la doccia e ci rechiamo a colazione. Nel pomeriggio riposiamo un po' e poi giochiamo tutti assieme, ad un altro segnale del maestro ci rechiamo a prendere una buona merenda che sgranocchiamo con molto appetito. Prima che le nostre mammine vengano a prenderci, alziamo degli canti di ringraziamento a Voi nostro amato Duce che tanto fate per noi piccoli Balilla, e questi piccoli Balilla Vi vogliono tanto bene, per le belle giornate che ci fate trascorrere e che ci fanno tanto bene per la nostra salute. Questo Balilla pregherà tanto Iddio per l' E. V. perchè La preservi sempre da qualsiasi mal». — F. Balilla Ciriani Apeclde».

Attività sanitaria

La Direzione sanitaria ha inoltrato durante il mese di agosto alla Presidenza centrale dell'Opera Balilla le seguenti pratiche d'infortunio per la corresponsione del sussidio stabilito dal Regolamento per le concessioni assistenziali annesso alla Cassa Mutua «Arnaldo Mussolini»:

B. Borghese Galileo, Montereale Cellina — Av. Bravin Eligio, Sacile — B. Brosolo Lindo, Pinzano al Tagliamento — P. I. Beltrame Rosalia, Latisana — B. Biasutto Gino, Taipana — P. I. Bassi Alda, Faedis — Av. Codolutti Bruno, Cividale — B. Craighero Gio. Batta, Paularo — P. I. Cao Maria, Caneva — B. Cozzutti Olivio, Cividale — B. Candotti Nicolò, S. Vito al Torre — B. Castenetto Pietro, Povoletto — B. Crapigna Giacomo, Nimis — B. Cattarinussi Artemio, Travesio — B. Comelli Guido, Reana del Roiale — Av. D'Angelo Giovanni, Rive d'Arcano — P. I. Dorigo Rina, Rivignano — B. Di Lenardo Silvio, Resia — Av. Donini Danilo, Fagagna — B. Duca Giovanni, Pozzuolo — B. Delli Zotti Ferdinando, Sutrio — B. De Biasio Dino, Pinzano — B. Ermacora Bruno, Cassacco — B. Fabris Linuco, Faedis — B. Flebus Arturo, Faedis — B. Gusola Giovanni, Pulfero — B. Giust Roberto, Caneva — B. Gottardi Antonio, Caneva — B. Gradina Riccardo, Faedis — B. Lettig Odorico, Resia — B. Libralato Gino, Lestizza — B. Merlin Giuseppe, Comeglians — B. Marcuzzi Giovanni, Trasaghis — Av. Moro Delfino, Ligosullo — B. Primus Angelo, Paluzza — B. Poletto Tranquillo, Caneva — Rondo Brovetto, Cividale — B. Rodaro Giulio, Trasaghis — Solari Irgo, Prato Carnico — B. Simonin Rino, Latisana — B. Straulino Giacomo, Sutrio — Solazzo Antonio, Udine — Av. Sandri Eugenio, Cervignano — Av. Scussat Sisto, Polcenigo — B. Spinotti Ermanno, Ovaro — B. Trasaghis Eugenio, Grimacco — P. I. Taffarelli Valeria, Sacile — B. Zanelli Giuseppe, Latisana — B. Zanier Venuto, Torreano.

L'organizzazione dei campeggi e delle Colonie in provincia

La Presidenza si rallegra dei risultati raggiunti quest'anno nello sviluppo dell'organizzazione dei campi provinciali e colonie marine e montane. Essi si sono svolti fra il più fervido entusiasmo dei nostri giovani, in perfetto ordine, con la più cordiale simpatia delle Autorità del Regime e delle popolazioni.

Nell'osservanza delle direttive emanate dalla Presidenza, Gli istruttori e gli Ufficiali hanno dimostrato un elevato spirito di responsabilità che ha permesso e permette di ottenere la completa affermazione di questa caratteristica forma di attività estiva che ha la sua grande importanza nella preparazione fisica e morale dei giovani.

La vita al campo dev'essere un utile ma piacevole mezzo di elevazione dello spirito e del fisico giovanile.

Come sempre, anche la preparazione morale deve poi costituire oggetto di vive cure da parte degli educatori i quali, nell'impartire le norme del buon contegno da osservarsi al campo, sotto la tenda, con i compagni, con i superiori, in città, durante il viaggio ecc. devono assicurarsi che i campeggisti siano non soltanto edotti delle esigenze della vita collettiva, ma convinti che solo una disciplinata unitaria educazione li rende moralmente sani e degni della nobile affermazione romana.

Dall'attuale periodo storico che la nuova generazione vive, in una atmosfera di ordine e di rinnovamento profondo, dev'essere tratto argomento per svolgere conferenze di carattere culturale e fascista.

L'Avanguardista deve sapere che il momento storico della Nazione è il frutto di un rivolgimento totale operato nella vita nazionale, di mille sacrifici noti ed ignoti, del sangue sparso da migliaia e migliaia di giovinetti, che dopo una guerra gigantesca e vittoriosa, sollevando la Patria da perniciose debolezze, affermarono le virtù millenarie della Stirpe e la nuova potenza della Italia nel mondo.

I giovani sono per natura portati ai confronti, all'esame del passato: vogliono trovare istintivamente il nesso morale tra la loro vita e quella di coloro che li hanno preceduti. Solo conoscendo gli sforzi di ieri potranno veramente sentire la necessità di custodire ed accrescere il patrimonio della Rivoluzione, come il dovere che essi hanno di prepararsi severamente per un nuovo alto destino.

Della figura del Duce, è bene abbiano conoscenze profonde e non notizie superficiali ed imparaticcie.

Mai Uomo di Stato fu così legato agli avvenimenti del Suo tempo, mai un Capo fu promotore di così vasti e radicali rivolgimenti di un Paese. Si può affermare che tutta la storia della nuova Italia è in Lui, sintesi delle più alte virtù di un popolo.

Gli Avanguardisti devono vivere il sommo orgoglio di un Capo così illuminato che con visione potente e sicura li guida verso nuovi e grandissimi eventi.

Ricordino nell'Opera Balilla, pupilla della Rivoluzione, la fucina da Lui creata per le loro fortune.

Notiziario provinciale

A Pontebba funziona regolarmente la Colonia elioterapica frequentata da 80 organizzati. La sezione locale Combattenti ha aperto una sottoscrizione per offrire moschetti alla Avanguardia. Hanno offerto L. 100 per l'acquisto di un moschetto i fratelli Guido e Diego Englaro. Sono state distribuite due divise a organizzati indigenti.

* * *

A S. Daniele del Friuli l'O. N. Balilla e l'O. N. Dopolavoro hanno aperto una mostra d'arte. Il pittore Mario Bierti ha esposto 36 quadri tra paesaggi prevalentemente alpini, bozzetti, nature morte; il pittore Giacinto Gattoli ha un complesso di 57 opere dai soggetti più svariati. Gustavo Venier ha esposto 7 studietti ad olio. La mostra di scultura comprende 3 medaglioni e 2 busti di Giorgio Fornasiero; 4 busti di Luigi Pischiutti, pregevoli lavori di mobilificio del cav. Giovanni Fantoni e piatti, vassoi, brocche vasi in rame sbalzato di Vincenzo Marini.

Voi dovete vivere ogni istante della vostra vita con la fede tesa verso i destini della Patria.

MUSSOLINI

Giovinezza eroica

Sono citati all'ordine del giorno dell'Opera Balilla:

Balilla *Bianchi Gianvittorio*, di Ugo, di anni 12, da Desenzano (Brescia):

Bolzano, 20 marzo 1934-XII. — «Buono, volonteroso, disciplinato, dava ultima prova di attaccamento alla sua organizzazione, chiedendo di essere sepolto con la divisa».

Balilla *Leonori Silvio*, di Gioeuè, di anni 13, da Roma:

Roma, 20 aprile 1934-XII. — «Sentendo prossima la sua fine, insisteva presso i famigliari per indossare la divisa e moriva col nome del Duce sulle labbra».

Balilla *Gori Gosti Giulio*, di Omero, di anni 12, da Tizzana (Pistoia):

Tizzana, 4 novembre 1933 - XII. — «Senza esitazione si gettava nel Fosso Castrelli e, sfidando il pericolo, riusciva a trarre in salvo un piccolo mendicante che si dibatteva nelle acque».

Balilla *Spinelli Albino*, di Ugo, di anni 11, da Serravalle di Chienti (Macerata):

Serravalle del Chienti, 11 febbraio 1934-XII. — «Visto un compagno in pericolo di annegare nel fiume Chienti, si gettava nell'acqua, e riusciva a metterlo in salvo».

Avanguardista *Cervo Pietro*, fu Pasquale, di anni 16, da Terranova Pausania (Sassari):

Cagliari, 27 marzo 1934-XII. — «Accortosi che un compagno, scivolato in acqua, correva serio pericolo di annegare perchè inesperto del nuoto, senza porre tempo in mezzo si tuffava in mare e attraverso non lievi difficoltà riusciva a trarlo in salvo».

Avanguardista *Malagoli Edoardo*, di Cesare, di anni 16, da Offida (Ascoli Piceno):

Brescia, 30 marzo 1934-XII. — «Accorreva prontamente a soccorrere un coetaneo, che era stato travolto dalle acque del fiume Mella e, dopo non breve lotta, riusciva a portare a riva il compagno svenuto».

Balilla *Ballarin Dorino*, di Federico, di anni 9, da S. Pietro in Volta (Venezia):

San Pietro in Volta, 20 aprile 1934-XII. — «Intuito il grave pericolo, che correva un compagno, vestito com'era, si slanciava nell'acqua e dopo non lievi fatiche riusciva a trarlo in salvo».

Balilla *Fontolan Scipione*, di Pietro, di anni 12, da Venezia:

Venezia, 21 aprile 1934-XII. — Accorreva prontamente in aiuto di una signora scivolata nel canale di S. Zandegolà e la salvava da sicuro annegamento».

Balilla *Novati Luciano*, di Pietro, di anni 9, da Gallarate (Varese):

Gallarate, 22 aprile 1934-XII. — «Incurante del pericolo, si gettava, vestito, nelle acque del fossato «Sorgiorile» e traeva in salvo una bambina caduta accidentalmente nell'acqua».

Balilla *Pedroncelli Onorato*, di Giovanni, di anni 12, da Piantedo (Sondrio):

Piantedo, 24 aprile 1934-XII. — «Slanciavasi con grande prontezza di spirito nelle acque impetuose di un torrente e riusciva, dopo molti sforzi a trarre in salvo un vecchio ottantenne, che stava per annegare».

Balilla *Santini Iares*, fu Primiero, di anni 13, da Pontorme d'Empoli (Firenze):

Empoli, 30 aprile 1934-XII. — «Si prodigava con alto spirito di altruismo al salvataggio di alcune persone, minacciate dalla corsa sfrenata di un cavallo imbizzarrito e riusciva dopo grandi sforzi a fermarlo».

Balilla *Fantini Claudio*, di Vincenzo, di anni 13, da Venezia:

Venezia, 7 maggio 1934-XII. — «Si slanciava con sicura prontezza al soccorso di un coetaneo che annegava nelle acque del canale San Lorenzo e riusciva a trarlo in salvo».

Avanguardista *Ravera Giuseppe*, di Pietro, di anni 15, da Castelnuovo Scrivia (Alessandria):

Castelnuovo Scrivia, 12 maggio 1934-XII. — «Incurante del pericolo e dopo non lievi sforzi riusciva a trarre in salvo un ragazzo, che stava per annegare travolto dalla corrente impetuosa del torrente Scrivia».

Balilla *Ricca Lucio*, di Argentino, di anni 12, da Milano:

Milano, 13 maggio 1934-XII. — «Sottoposto ad una dolorosa operazione chirurgica, sopportava con coraggioso contegno e ammirevole forza il dolore, dicendo che voleva dimostrare di essere un vero Balilla».

Balilla *Rosati Gino*, di Pilade, di anni 13, da Iolo di Prato (Firenze):

Iolo di Prato, 23 maggio 1934-XII. — «Noncurante del pericolo, si gettava nelle acque di un fosso profondo e dopo molti sforzi riusciva a trarre in salvo un piccino, che sarebbe miseramente annegato».

Balilla *Negro Teresio*, di Carlo, di anni 10, da Orbassano (Torino):

Orbassano, 25 maggio 1934-XII. — «Con generoso spirito di abnegazione accorreva in soccorso di un ragazzo, che stava per annegare e riusciva a trarlo in salvo».

Balilla *Castioni Renato*, di Guglielmo, di anni 10, da S. Antonio Trebbia (Piacenza):

Pittolo di Piacenza, 27 maggio 1934-XII. — «Si gettava prontamente nelle acque di un canale in piena e traeva in salvo una bimba di tre anni, che era stata travolta dalla corrente e stava per annegare».

NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA

S. VITO AL TAGLIAMENTO

La Mostra dell'artigianato

Come è già stato annunciato, dall'8 al 16 settembre prossimo, sarà tenuto a San Vito la prima mostra dell'Artigianato della Zona.

La manifestazione, che è stata inserita in un programma di festeggiamenti organizzati a favore delle Opere assistenziali, costituirà un efficace elemento vivificatore dell'Artigianato della Zona e varrà senza dubbio a migliorarne la produzione ed a incrementare la conoscenza e lo smercio di essa.

Tutte le categorie artigiane saranno rappresentate alla rassegna.

I mobilieri allineeranno lavori di ogni genere, dalle cucine razionali alle sale da pranzo, alle artistiche cassapanche ad intarsio e ad altri lavori di stile antico e moderno. I fabbri presenteranno lampadari, bracciali, inferriate e altri lavori artistici di arredamento; ma non sarà per questo trascurata la produzione utilitaria, costituita dagli utensili agricoli, dai recipienti in rame, dagli apparecchi per bucato, e dagli altri lavori di cui è ricca la nostra produzione artigiana.

I tappezzieri e i sellai esporranno letti, poltrone, divani e fornimenti di lusso e comuni. Particolare rilievo avrà la sezione dedicata ai meccanici agli elettricisti, ai verniciatori ed agli carrozzieri. Modelli di fabbricati, ponti, sezioni architettoniche, fregi decorativi ecc. formeranno la presentazione dei modellisti, degli stuccatori e dei marmisti. La lavorazione del cuoio sarà rappresentata sia da lavori artistici, come cartelle e cuscini, sia da calzature di speciale lavorazione e comune.

Importante per i suoi obbiettivi didattici sarà la Mostra della seta che si propone di diffondere e volgarizzare la tessitura casalinga della seta. Artigiani di ogni parte del Friuli parteciperanno a questa Mostra, che sarà completata anche da vari banchi per la vendita al minuto. Avremo occasione di ritornare in seguito su questa importantissima iniziativa.

La manifestazione sarà infine completata da una mostra di pittura degli artisti sanvitesi, che si preannunzia quanto mai interessante.

Daremo nei prossimi giorni maggiori particolari sulla organizzazione della rassegna e su alte iniziative che ad essa faranno degno contorno. Possiamo intanto affermare che il numero delle adesioni pervenute e la singolare fattura degli oggetti inviati assicurano fin d'ora il migliore successo alla simpatica ed utile iniziativa.

* * *

Al Comitato della Mostra suddetta sono già pervenute le seguenti offerte per premi da assegnarsi ai migliori espositori. Il Comitato con le offerte che riceverà assegnerà delle medaglie di bronzo, d'argento, di vermeille e d'oro e farà coniare sul retro di ognuna la dicitura: « I. Mostra dell'Artigianato S. Vito al Tagliamento ».

Nob. Luigi Zuccheri lire 250 — Senatore co. Francesco Rota 100 — sig. Gaspare Scalabrino 50 — dott. Italo Gonella 40 — Gastone Favretti 30 — rag. Fumo Giusto 25 — Dopolavoro di S. Vito 20 — sig. Giovanni Alborghetti 15 — cav. dott. Mario Stufferi 10.

Pesca di beneficenza

Pubblichiamo un altro elenco dei magnifici doni che pervengono continuamente al Comitato locale per la grandiosa Pesca di beneficenza pro Ente Opere assistenziali, che si svolgerà nei giorni 8-9 e 16 settembre p. v.:

Ditta Fratelli Primon: 30 volumi « I Friulani nell'America del Nord », autore rev.mo don Rodolfi, cappellano della Motonave « Vulcania » — 1500 fogli carta lettere velata, finissima in pacchetti da 100 fogli l'uno; due calamai con basamento metallo; due calamai brevettati con inchiostro — sig. Francesco Buliani: un paio scarpe — Michele Arzilli: un ferro elettrico da stiro — Famiglia Concina: 6 bottiglie di vino — Ditta De Coster e C. Torino (a mezzo Davide Fain) 50 sacchetti caramelle — Famiglia nAtonio Zaghis: 6 bicchierini da liquore con astuccio — avv. Lodovico Franceschinis: servizio bicchieri per 5 persone — signora Ottavia Coccolo: servizio da caffè per 6 persone — signora Maria Coccolo: sottoveste in lana — Ditta Giacomo Blason: un servizio per fragole in ceramica — Ditta Luigi Viola, Firenze: (a mezzo Giacomo Blason): 1 scatola cioccolatini — Ditta Marino e Desiderio Pinto, Valpolicella (a mezzo Giacomo Blason): 4 bottiglie di vino — cav. Monti di Udine (a mezzo Giacomo Blason): 20 saponette — Ditta Clocchiatti, Udine (a mezzo Giacomo Blason) 2 vasi sardine — Banca del Friuli: 2 libretti da lire 50 — Ditta Antonio Montico: un mandolino — Giovanni Callegari e signora: servizio da caffè per 6 persone, stile giapponese — Ditta Laboratori « Cachet Rosa », Verona (a mezzo dott. Gino Beggiato): 50 buste borotalco e 50 serie cartoline — Agostino Franzoi e signora: 1 libretto di deposito di lire 25 — Palmira Beltrame: un vaso portafiori — Ufficiali del Presidio Militare di Casarsa: un libretto di deposito di lire 100 — Ditta G. Olivieri « Birra Itala Pilsen » Padova (a mezzo Giovanni Venuti): 50 buoni di birra — Famiglia Domenico Coceani: servizio da fragole per 6 persone — Orlando Cudignotto: servizio da tolette — Ditta Carlo Delser: 6 pacchetti biscotti; 2 scatole biscotti (a mezzo Antonio Malacart fu Antonio) — Ditta Antonio Malacart fu Antonio: 6 vasetti caffè Rossa, 10 pacchetti pastina glutinata; 20 pacchetti estratto caffè — Ditta Alberto Veroi, Pordenone (a mezzo Antonio Malacart fu Antonio) 4 dozzine lucido « Ape » — Famiglia rag. Plinio Alessi: servizio da tavola per 6 persone; servizio da caffè per 6 persone — Famiglia Ippoliti: servizio posate per 6 persone — co. e contessa Giuseppe di Porcia: un vassoio — co. Maria Scroffa Rota: 3 asciugamani a spugna e 6 di cotone; 3 maglie lana per uomo; 12 fazzoletti colorati — Giovani italiane: Buliani Anna Maria — Carla Favero — Beppina Filippetto — Maria Malacart — Angela Montico — Maria Montico — Bruna Pasut — Rosina Tami — Angela Tramontin: 16 lavori femminili — Dante Filipuzzi lire 5 — Associazione Cattolica di Gioventù femminile di S. Vito: oleografia Sacra — signorine sorelle Beggi: un servizio da toletta — Famiglia Pietro Poli: una caffettiera napoletana per 10 persone.

Funebri Nonis

Ieri mattina alle ore 9.30, partendo dal Civico Ospedale, si sono svolti i funerali di Luigi Nonis fu Giacomo, ottimo lavoratore e padre esemplare.

Il mesto corteo era aperto dal Ricreatorio Manfrin con bandiera. Si notavano due corone delle figlie e generi e dei parenti. Sopra alla bara posava un cuscino di fiori freschi, omaggio del figlio Giuseppe. Dietro al feretro seguivano i figli e parenti dell'estinto e numerosa folla.

Dopo le esequie, celebrate nel nostro Duomo da mons. cav. Luigi Cozzi, il corteo si ricompose e proseguì per il Camposanto.

Ai desolati figli e ai parenti tutti, vive condoglianze.

SESTO AL REGHENA

I combattenti di Bagnarola in gita a Trieste

Domenica prossima il Dopolavoro e combattenti di Bagnarola, tempo permettendo, effettuerà una gita con meta Redipuglia-Postumia - Trieste.

Nuovi capi centuria avanguardisti

Sono rientrati dal terzo corso Cadetti - Capicenturia dell'anno XII tenutosi a Roma i capisquadra Isidoro Coassin e Ottorino Giusti, i quali hanno conseguito il grado di Capocenturia con una votazione rispettiva di 100 punti e 98 su 100.

Il Capocenturia Ettorino Arbizzani a sua volta è stato promosso I. capo centuria con la splendida votazione di punti 100 su 100 con lode.

Ai bravi giovani che hanno saputo farsi veramente onore, le nostre congratulazioni.

Offerte pro Colonia

Il cav. Francesco Variola ha versato lire 100 pro Colonie elioterapiche.

Un bel getto d'acqua

Dalla profondità di 133 metri è scaturita ieri una massa d'acqua imponente dall' artesiano che il Comune stava costruendo nell'ambito delle scuole del Capoluogo.

Trattasi di una nuova vena abbondantissima, che si manifesta nel sottosuolo di Sesto a giusta consolazione del popolo in grave disappunto per la scarsezza d'acqua verificatasi alle proefondità intermdie finora sondate.

GONARS

La sagra

Sotto gli auspici di un Comitato, nominato dal Podestà, si stanno organizzando le varie manifestazioni sportive e dilettevoli che avranno luogo in occasione della Annuale Sagra, domenica prossima ventura 2 settembre.

Per le ore 4 è indetta la partenza dei ciclisti che prenderanno parte alla corsa dei 70 chilometri, riservata ai dilettanti di II. e III. categoria.

Sono in palio vistosi premi.

Alle ore 16.30 l'immancabile gara della pasta asciutta, anche questa dotata di premi importanti e più tardi alle ore 17 l'interessantissima gara della « farsoria ». Alle 17.30 grande ballo, su nuovissima, ampia piattaforma, piazzata tra il verde dei prati di via Levada, tutta ornata di verde ed a sera illuminata con palloncini alla veneziana e potenti lampade elettriche. Una scelta orchestra, composta dai migliori elementi di Udine e diretta dal m. Busolini imprimerà il ritmo alle danze coi più moderni ballabili.

Funzionerà sul campo un « buffet » che sia per i servizi sia per la scelta delle squisite vivande, non trova alcun riscontro negli anni passati. Tutto dunque è stato predisposto perchè i numerosi forestieri abbiano a trascorrere una festa veramente lieta e brillante.

E lunedì ripetizione. Altri giochi, altri divertimenti ed alle ore 17.30 grande ballo. Pare che la sagretta del lunedì abbia già incontrato il favore dei numerosi seguaci di Tersicore che si ripromettono di goder nuovamente le ore liete della domenica.

PAVIA DI UDINE

Il programma-itinerario della gita dopolavoristica

Il programma e l'itinerario della gita che la locale Sezione O. N. Dopolavoro ha organizzato per questa domenica 2 settembre con meta Fiume ed Abbazia, è stato stabilito ed approvato in tutti i suoi particolari da soddisfare pienamente alle esigenze ed all' importanza del viaggio e delle località da visitare.

La comoda e moderna autocorriera sarà pronta a disposizione dei gitanti e sulla piazza di Pavia alle 3.30, ora fissata per l'adunata. Partenza alle ore 4 precise per via Sagrado, Monfalcone, Strada costiera. Trieste, Cosina (fermata di circa mezz'ora), arrivo a Fiume alle ore 9 circa. Nella città olocausta i partecipanti saranno ricevuti dai rappresentanti il Dopolavoro fiumano e saranno accompagnati nella visita delle opere principali, quindi all'albergo per la colazione. La partenza da Fiume per Abbazia sarà data alle ore 15. Anche in questa splendente cittadina, centro turistico e climatico di prim'ordine, affollata di gente cosmopolita, la comitiva sarà ricevuta dai dirigenti quel Dopolavoro per una breve escursione ai principali divertimenti, spiaggia, ecc. Da Abbazia si ripartirà alle ore 16.30 per giungere nel capoluogo della Venezia Giulia alle ore 18 circa. A Trieste vi sarà una sosta di quattro ore per dar agio di visitare con comodità la grande città ed ammirare le bellezze del suo golfo e delle sue importanti opere. Partenza da Trieste per la via del ritorno alle ore 22. Arrivo a Pavia e scioglimento della comitiva.

Si fa viva raccomandazione a tutti i partecipanti di osservare scrupolosamente l'orario fissato.

Così pure s'invitano i gitanti ad attenersi a tutte quelle disposizioni che saranno impartite dal dirigente la comitiva sig. Anselmo Deganutti che sarà coadiuvato dal sig. Vittorino Spizzamiglio.

Per il concorso seme bachi

Dalla Direzione centrale dell' Opera Nazionale Dopolavoro è pervenuto alla locale Sezione il diploma di benemerenza con una grande medaglia di bronzo al dopolavorista sig. Pietro Taboga per avere partecipato al V. Concorso Nazionale dimostrativo allevatori baco da seta, vincitore del premio di categoria.

S. Vito al Torre

La refezione scolastica è terminata

Con semplice cerimonia domenica è avvenuta la chiusura della refezione scolastica, dove per quaranta giorni di assidua assistenza, di cibo sano, nutriente ed abbondante ha somministrato ai 50 figli del popolo.

Alla cerimonia erano presenti tutte le autorità del Comune.

Il Segretario del Fascio ha ringraziato tutti i collaboratori ed ha espresso il desiderio perchè nell'anno venturo anche nel Comune di S. Vito sia istituita la Colonia elioterapica.

I genitori dei bambini beneficiati, rivolgendo il pensiero al Duce, ringraziano dell' istituzione della benefica opera.

Invito ai Giovani fascisti e agli avanguardisti

Tutti i Giovani fascisti ed Avanguardisti del Comune di S. Vito al Torre, sono comandati di presentarsi in regolare divisa, al campo Littorio della frazione di Crauglio, alle ore 7 precise di domenica 2 settembre p. v. per la consueta istruzione domenicale.

Furto di pennuti

Nella frazione di Crauglio ignoti penetrarono nottetempo nel pollaio di Angelo Delpin, rubandovi quattro galline.

S. MARIA LA LONGA

Inaugurazione della statua a S. Giovanni Bosco

Siamo a conoscenza che un apposito Comitato sta elaborando un programma di festeggiamenti religiosi che si svolgeranno la terza domenica di settembre nella circostanza dell' inaugurazione della statua a S. Giovanni Bosco nel capoluogo, in via Zumpicco.

Onorare beneficando

Elenco generale delle offerte pervenute in memoria del compianto cav. nob. Umberto Vintani:

All'O. N. Balilla: Di Tomaso cav. uff. Giovanni, L. 5 — Emma Rubini-Marcotti, 10 — Bonini Antonio, 2 — Cirio Vittorio e famiglia, 5 — Toneatti Giovanni, 5 — Del Mestre Firmino, 5 — Comin Pietro, 2 — Morelli de Rossi Giovanni, 10 — Famiglia Vintani, 100 — Malisani Olivo, 5 — Marcuzzi Amiro, 2 — Bellis Angelo, 5 — dott. Arturo Del Gos, 5.

All' Ente Opere Assistenziali: Famiglia Vintani, L. 100 — gr. uff. dott. Zozzoli Antonio Giulio e sorelle, 100 — Morelli de Rossi Giovanni, lire 10.

Alla Congregazione di Carità di S. Maria: cav. Riccardo Baggia, lire 20 — co. di Colloredo Mels dott. Ferdinando, 25 — Del Mestre Arturo Adelchi, 5 — segretario Persici Giuseppe, 2 — Morelli de Rossi cav. Giuseppe, 10 — co. del Torso dott. Enrico, 10 — Gonano Anna, 5.

La nota storica

GAGLIANO

t.. D. Vincenzo Pascolini (1720-60); la sua opera fu compiuta dal di lui successore, Bernardino Pezzimonti (1760-83), che fece conservare la chiesa nel 1770.

Al posto del vecchio campanile nel '600 venne costruito un altro, in considerazione del quale la costruzione della chiesa dovette essere adattata alquanto incomodamente.

La parrocchiale fu varie volte presa di mira da ladri; buffo il caso avvenuto nel 1732, quando il ladro fu lo scaccino; questi per precauzione andò ad accusare il parroco, ma chiarita la cosa, il birbo si buscò dieci anni di galera.

La chiesa ebbe notevoli migliorie anche durante la cura di D. Giovanni Trusnik (1876-1911); questi rifece completamente la pavimentazione, il coro venne elevato di 2 gradini; si

La sua chiesa parrocchiale, dedicata a S. Floreano, è molto antica; infatti nel « Catapano di Gagliano », già nel 1316 si trovano legati in suo favore.

Attraverso i secoli subì lavori e trasformazioni; il 27 giugno del 1400 vi fu dedicato l'altare della S. Croce, nel 1435 esisteva già il più antico campanile, nel 1488 « Lu di de S. Zuan de Zugno se scomensa a scriver la spesa de Bones Cameraro de S. Floriano de Gagliano, e Zuan de Culan Daniel compagni ».

La più antica raffigurazione di questa chiesa la si ha sul frontespizio del « Catapano di Gagliano » (1600).

Per le modifiche, alle volte radicali, apportate a questa chiesa, spesso si confuse l'anno della sua fondazione. Nel 1617 ebbe luogo la dedicazione delle chiese di S. Floreano, S. Giovanni di Dernazzacco e San Giacomo di Tramiz da parte di Benedetto de Benedetti, vescovo di Caorle.

L' ultimo grande rifacimento San Floreano lo ebbe sotto il Vice Curato: ebbe il pulpito, così pure furono messe le due statue della Madonna; quella sull'altare e l'altra, che viene portata in processione. Si ebbero infine i gonfaloni e gli stendardi.

Durante la grande guerra furono asportate le campane; rifuse, vennero trasportate a Gagliano nel 1922.

La chiesa è stata ritoccata ancora una volta nel 192: e l'altar maggiore, sconsacrato a motivo dei lavori di rialzo del pavimento, è stato riconsacrato il 22 gennaio del 1924. Contiene le reliquie di S. Floreano, S. Prospero e S. Bonifazio.

Essa possiede due dipinti: uno di Antonio Dugoni (n. 1827, m. 1874) mentre l'altro, rappresentante la deposizione dalla croce ed attribuito al cividalese Francesco Chiarottini (n. 1748, m. 1796) è opera d'arte. Benchè incompiuto, i suoi personaggi (specialmente Maria) mostrano molti pregi.

Sin dai tempi più remoti S. Floreano ebbe la propria fabbriceria; una seconda riguardava le chiese di S. Giacomo di Tramiz, S. Vito e S. Giovanni di Dernazzacco.

La piazza della chiesa parrocchiale apparteneva alla contessa Zucco che l'alienò.

Angelo de Benvenuti

SPILIMBERGO

Al Martire Cavedoni

L' illustre concittadino Generale Luciano Merlo, aderendo all' invito fattogli dal Comitato spilimberghese per le onoranze al martire Celestino Cavedoni, ha inviato oggi al presidente del Comitato stesso il testo dell'epigrafe da incidersi sulla lapide che sarà posta a ricordo dell' indimenticabile scomparso, sulla facciata dell'ex albergo « Trieste ».

Nel Fascio giovanile

Il Giovane fascista Pietro Iob, componente la squadra atletica di questo Fascio Giovanile si è piazzato al secondo posto nella gara podistica svoltasi a Calvasone sabato u. s. Al giovane atleta sono stati assegnati un diploma, una medaglia ed un servizio da caffè.

La conferenza di Don Cojazzi

L'altra sera di fronte a numeroso e scelto pubblico il prof. dott. don Antonio Cojazzi ha tenuto l'annunciata conferenza « Il Genio della pedagogia ». L'oratore, presentato da monsignor Arciprete, ha svolto il tema con dottrina ed efficacia, mettendo in rilievo l'importanza dell'educazione interiore. L' uditorio ha seguito con interesse la conferenza, ed ha a lungo applaudito il valente sacerdote, che nella città sabauda profonde la sua opera educando la gioventù salesiana all'amore della Chiesa e della Patria.

L'Arciprete ha comunicato la relazione finanziaria e morale delle Conferenze di S. Vincenzo, che anche nella nostra città, svolgono costante attività a favore del popolo.

Nella Filologica

Domenica 2 settembre a Latisana sarà tenuto il Congresso della Filologica. Per comodità dei partecipanti la Società automobilistica di Spilimbergo dei fratelli Puppin, ha organizzato un servizio di autocorriera in partenza dalla nostra città alle 7.30 e ritorno in giornata al prezzo di L. 14.

Ass. Arma di Cavalleria

A fiduciario del mandamento di Spilimbergo per l'associaz. Arma di Cavalleria è stato nominato il signor Albino Bettoli, al quale i cavalieri in congedo potranno rivolgersi.

Pinzano al Tagliamento

La Colonia fluviale si è chiusa

Si è chiusa la Colonia elioterapica fluviale: 95 bambini, con rammarico sono tornati alle loro case, rinvigoriti nel fisico e migliorati nello spirito. La cerimonia di chiusura si è svolta, semplice ed austera, alla presenza di tutte le autorità del luogo.

Dopo una breve funzione religiosa, durante la quale il Parroco don Antonio Rosa ha rivolto ai piccoli appropriate parole di circostanza, invitandoli a ringraziare quanti prestarono loro assidua e amorevole cura; ai bimbi, schierati nella piazza principale del Comune, il Podestà e Commissario del Fascio sig. Ippolito Giorgini, ha porto il saluto del Comune e della Federazione del Fascio e, dopo d'aver illustrato l'opera grandiosa ed altamente umanitaria attuata dal Regime a favore dei bambini italiani, li ha esortati a dimostrarsene sempre riconoscenti e degni.

Un elogio ed un ringraziamento particolare ha rivolto poscia ai Giovani fascisti Plinio Longo — direttore della Colonia ed Enore Bearzi e Giorgino Simonutti assistenti, nonchè al sanitario del luogo — presidente del Comitato O. N. B. ed al Parroco per l'opera amorevole prestata durante il funzionamento della Colonia.

Un ringraziamento sentito ha avuto pure per le donne fasciste, che gentilmente confezionarono i costumini da bagno.

La popolazione che si era radunata per assistere alla cerimonia ha espresso tutta la sua gratitudine, con spontanea manifestazione, dimostrando così quanto sia apprezzata questa forma di assistenza così gentile, voluta dal Duce a favore della gioventù italica.

FAGAGNA

I festeggiamenti di domenica

Dopo una intensa preparazione possiamo assicurare che i festeggiamenti indetti per domenica prossima riusciranno del migliore gradimento. Nessun particolare è stato trascurato per l'ottima riuscita della corsa degli asini. Sono già pervenute molte iscrizioni e, quanto ci si dice, le bestie candidate alle gare sono delle più apprezzate per le loro qualità di razza. « Ci sarà da divertirci sul serio quest'anno! » si dice in paese.

La Pesca dell' O. N. Balilla promette un grande successo. — Abbiamo ieri dato un'occhiata alla gradinata, dove si lavora alacremente per mettere in mostra i doni. Abbiamo visitato la sala, dove sono in deposito e proprio non sapipamo come essi potranno essere messi bene in vista. Son tanti, tanti e tutti di valore. C'è di tutto: dal salottino di vimini all'aratro, due biciclette, una cucina economica, un gran numero di servizi e moltissimi oggetti utili, e poi salami, animali da cortile ecc. ecc.

Una distinta orchestra suonerà all'aperto per le danze.

La gara della cuccagna riuscirà davvero interessante per il modo speciale con cui è preparata.

Suonerà la musica del Dopolavoro e quella dell'O. N. Balilla.

PAGNACCO

Per la pesca di beneficenza

Pubblichiamo il secondo elenco dei doni pervenuti al Comitato pro Peca di beneficenza che avrà luogo in Pagnacco domenica 16 settembre p. v.:

Comando del Corpo d'Armata di Udine: piatto di peltro con astuccio — Colle Feliciano: servizio di toletta con astuccio; Giuseppe Venuti di Zampis: 4 barattoli conserva pomodoro, due cicoria, pacco buste e lettere — rag. Vittorio Biancuzzi lire 10 — Società Operaia Generale di M. S. ed Istruzione di Udine: 4 pubblicazioni sulla storia della Società — Vittoria Peressini lire 5 — Luigi Chittaro: 2 galline — Valentino Michelotti: 1 coniglio — Alfonso Cuberli: 1 coniglio — Gio. Batta Frechi id. — Luigi Colle lire 1 — Maria Zoratti: un coniglio — Abramo Merlino, due colombi — Lenardo Mizza: due galline — Angelo Tosolini, una gallina — Giuliano Tosolini, id. — Carlo Zanetti lire 3 — Marco Bonassi 1 coniglio — Giovanni Pividori, 1 gallina — Guglielmo Pividori id. — Giovanni Peresani id. — Maria Delle Case lire 5 — Ermenegildo Clocchiatti lire 2.

LAVARIANO

Il II. circuito ciclistico

Domenica e lunedì a Lavariano si svolgeranno grandi festeggiamenti di beneficenza. — Lunedì avrà luogo anche una corsa ciclistica denominata II. circuito lavarionese — La corsa è libera agli allievi e ai Giovani fascisti.

Avrà inizio alle ore 16.30; il percorso misura complessivamente 50 chilometri snodantesi su belle strade. Sono in palio ricchi premi in denaro. Le iscrizioni si ricevono presso il negozio del signor Elio Bulfoni, in via Palmanova. La tassa di iscrizione è fissata in lire 2.

DALLA CARNIA

TOLMEZZO

In Pretura

Assolti. — Battistino De Cillia fu Lodovico, Luigi Cortolezzis di Simone e Giuditta Piazzotta fu Nicolò, da Treppo Carnico, imputati di inosservanza ai provvedimenti della autorità per avere venduto pane senza che la propria licenza di commercio contenesse la voce relativa. Sono assolti perchè il fatto non costituisce reato. Difesa avv. G. B. Quaglia.

Quel, coltello! — Carlo Vittore di Giacobbe, da Arta, contravventore porto coltello. Si busca un mese di arresto e le spese. Pena sospesa anni due. Dif. avv. Tognazzi.

Con la condizionale. — Alfarilo Selenati di Ettore e Genoveffa Sabat, da Sutrio, imputati di aver venduto pane senza licenza, sono condannati individualmente al pagamento di lire 200 di ammenda, spese e tasse. Pena sospesa anni due. Difesa avv. Bonanni, che interpone opposizione.

Anche il rasoio. — Emilio Perisutti di Agostino da Moggio Udinese, contravventore porto di coltello e rasoio, è condannato a un mese di arresto ed alle spese. Il Pretore ordina la confisca delle armi sequestrate. Pena sospesa anni 2. Difesa d' ufficio avv. Bonanni.

Gli effetti dell'alcool. — Lodovico Del Moro di Odorico, Pietro Marsilio fu Pietro, Dorotea Floreano di Osvaldo, tutti da Sutrio, sono imputati di ubriachezza manifesta. Si buscano: i primi due 150 lire di ammenda, spese e tasse. Il Dorotea viene assolto per insufficienza di prove. Interpongono opposizione Marsilio e Dorotea, a mezzo il difensore avvocato Moro.

Espatrio clandestino. — Pietro Adami fu Giacinto, da Lauco, imputato di espatrio clandestino; il Pretore lo condanna alla pena di quattro mesi di arresto e lire 3000 di ammenda ed alle spese. Ordina trasmettere gli atti alla Intendenza di Finanza pel procedimento di sua competenza. Difesa avv. Bonanni.

Un arresto

Patatti Antonio di Enrico, da Imponzo, è stato arrestato il 28 agosto e denunciato per contravvenzione agli obblighi al foglio di via e per mendicità.

AMPEZZO

Chiusura della colonia

Favorita da un bellissimo sole, si è svolta la cerimonia di chiusura della Colonia elioterapica: « Ten. B. Dorigo ». La bella valletta del Teria era affollata: autorità e cittadini; accanto alla mamma commossa, la dama villeggiante, in una simpatica fusione d'animi. Tutti erano venuti per vedere i progressi fatti dai piccoli coloni in 43 giorni di amorose cure; progressi visibili e notevoli.

Faceva degna corona a tutta questa gente il bruno torso dei beneficati, in forte contrasto con il candore dei cappelli e delle mutandine.

I coloni hanno cantato gli inni della Patria e poi uno di essi, con appropriate parole, ha manifestato la gratitudine di tutti per il Duce che volle, e per quanti si sono prestati per la buona riuscita della benefica iniziativa.

Dopo brevi parole del Segretario del Fascio, nel nome del Duce, la bandiera è stata ammainata per l'ultima volta. I 125 coloni accompagnati, in ordinato corteo dalle dirigenti la Colonia e dal Segretario del Fascio si sono poi recati a deporre fiori sul monumento ai Caduti in guerra.

* * *

Un giorno prima della sua chiusura, la nostra Colonia elioterapica « Ten. Benedetto Dorigo » è stata visitata dal dott. G. Accordini, vice presidente del Comitato provinciale dell' O. N. Balilla e dirigente provinciale sanitario delle Colonie, che era accompagnato dal camerata Cautero dell'E. O. A. della Federazione dei Fasci.

I piccoli coloni stavano, dato il tempo piovoso, facendo la siesta nell'ampio refettorio. Una parte di essi era a pesarsi. Dopo una accurata visita ai locali ed agli impianti della cucina, il gerarca ha visitato la pineta ed il campo solare, avendo parole di vivo elogio per i dirigenti per l'ordine ovunque osservato e per le floride condizioni di salute dei ragazzi.

CAVAZZO CARNICO

La chiusura della colonia

Con cerimonia semplice e significativa è stata chiusa la Colonia elioterapica. Prima che la bandiera fosse ammainata, un assistito ha detto al Segretario del Fascio tutta la gratitudine dei compagni verso il Duce e il Regime.

L'istituzione ha funzionato per la prima volta nel Comune ed ha dato esito molto soddisfacente, grazie anche alle assidue cure dei preposti. Per le disposizioni già prese dalla Segreteria del Fascio, la Colonia avrà luogo l'anno ventura sul greto del Tagliamento.

La festa dell'asilo

I piccoli dell'Asilo infantile hanno dato anche quest'anno un saggio di quanto imparato per le cure della signorina Puppini. Si sono dimostrati ben preparati ed hanno raccolto molti elogi dai numerosi intervenuti.

Nuovo Segretario comunale

A reggere questa segreteria comunale è stato destinato il concittadino rag. Mario Barazzutti. Un augurale saluto.

S. Giovanni al Natisone

Chiusura delle refezioni

Oggi si chiuderanno dopo 40 giorni di attività le quattro refezioni istituite dal Comitato E. O. A. di S. Giovanni al Natisone, e precisamente le refezioni di Corno di Rosazzo, S. Giovanni, Medeuzza e Villanova dell' Iudrio.

La simpatica e benefica istituzione, come si disse altra volta, assisti oltre 150 bambini del Comune e, sapientemente organizzata dai preposti al Comitato, ha dato tangibili risultati specie per quanto riguarda l'educazione dei giovanissimi. Non è superfluo da queste colonne rendersi interpreti dei sentimenti entusiastici della popolazione indigente del Comune, per rendere un grazie di cuore a quanti vollero e seppero cooperare per il nobile intento.

E' doveroso altresì ricordare i benefattori in genere, e fra gli altri il co. de Brandis, le sigg.re Maria ed Enrica Molinari e la sig.ra Sofia Braida che proprio in questi ultimi giorni fecero pervenire altre offerte consistenti rispettivamente in lire 50, caramelle e dolciumi e un sacco di patate, offerte che vanno aggiunte alle elargizioni già effettuate e di cui fu già fatta menzione.

A mezzogiorno di oggi converranno nella sede del Dopolavoro del Capoluogo i genitori dei bambini assistiti in S. Giovanni per presenziare alla cerimonia dell'ammaina della bandiera.

GRIMACCO

Chiusura della Colonia

La Colonia elioterapica si chiuse con semplice cerimonia, alla quale intervennero fascisti, Giovani Fascisti, balilla e popolo.

Dal Segretario del Fascio furono rivolte brevi parole agli elioterandi, affinchè ritornando in seno alle loro famiglie, portino nei loro piccoli cuori riconoscenza e amore per il Duce, benefattore instancabile degli umili e amato Capo delle Camicie nere. Fece presente inoltre la disinteressata e premurosa opera delle direttrici e quella attiva e competente del Commissario prefettizio.

Compiuto il rito fascista, fatto il saluto alla bandira, diedero l'addio i bambini al luogo dove passarono 42 giorni lieti e giocondi mentre sui loro visi fatti più vispi e più belli dal sano nutrimento, dal sole benefico e dal luogo salubre, scendeva un'ombra di nostalgia, che era come una muta preghiera: Raccoglieteci anche un altro anno!

POVOLETTO

Lutto

Con vivo cordoglio è stata appresa nel nostro Comune la repentina morte del sig. Romano Tomat fu Luigi di Faedis.

Fu padre affettuoso e cittadino modello. Dopo la morte di un figlio in guerra dedicò tutto se stesso, fino agli ultimi giorni, agli orfani che ebbero in lui il più affettuoso dei nonni.

Alla famiglia ed ai parenti tutti ed in particolare al figlio, nostro segretario comunale, le più sentite condoglianze.

Moggio Udinese

All'Abbazia di Moggio e al suo Presule

Diamo il programma della manifestazione serale in occasione dei festeggiamenti in onore di mons. cav. Pacifico Belfio, che si svolgeranno il 2 settembre:

Ore 20: 1) L. Garzoni « Suono a Moggio », parole del sacerdote prof. Rossitti (coro) — 2) discorso ufficiale del prof. don Ugo Masotti — 3) L. Garzoni « Lande del buon pastore » parole di monsignor G. Ellero (coro) — 4) A. Pancaldi « Fantasia originale », banda cittadina — 5) L. Garzoni: « La nostra razza » parole di G. Murao (coro) — 6) Fuochi pirotecnici della premiata ditta udinese Giulio Del Zotto.

L'esecuzione dei tre canti data da un coro di cento voci accompagnate dalla banda cittadina, sarà diretta dall'autore maestro Luigi Garzoni.

Riduzione ferroviaria

In occasione delle grandiose manifestazioni che si svolgeranno il 2 settembre per solennizzare la reintegrazione dei privilegi antichi all'Abbazia di Moggio ed il ventesimo anniversario di Abate Presule di mons. cav. Pacifico Belfio, la direzione delle Ferrovie dello Stato ha concesso, sulla linea Udine - Tarvisio, per Moggio, la riduzione del 50 per cento sul biglietto individuale e del 75 per cento su un gruppo di 15 viaggiatori.

177

DAL PORDENONESE

PORDENONE

Chiusura della Colonia elioterapica

Domenica 2 settembre la Colonia Elioterapica Fluviale «Principi di Piemonte» chiuderà il suo sesto anno di vita con una cerimonia a cui sono state invitate tutte le autorità. Vi sarà alle ore 9.45 la S. Messa all'aperto celebrata dal Cappellano dell'O. N. B. prof. don G. Muccin. Assisteranno alla cerimonia anche le Piccole italiane ed i Balilla che parteciparono al I. turno coi loro famigliari. La cittadinanza è invitata a presenziare a questa semplice e significativa cerimonia.

Dalle ore 8.30 in partenza dal Piazzale Roma (presso il teatro Licinio) funzionerà un servizio di corriere per il pubblico.

Venezia-Miano-Como

Le Ferrovie dello Stato hanno indetto per domenica 2 settembre un treno popolare da Venezia per Milano e Como, al quale possono partecipare anche i viaggiatori in partenza da Pordenone.

La partenza avverrà da Pordenone alle ore 20,23 del sabato 1 settembre, l'arrivo a Milano Centrale alle ore 5,35 antimeridiane della domenica ed a Como alle ore 7,21. Il ritorno avrà inizio alle ore 20,09 dello stesso giorno da Como, ed alle ore 23,25 da Milano Centrale, con arrivo a Pordenone alle ore 8,11 del lunedì. Il prezzo del biglietto di andata e ritorno è di lire 32. I gitanti potranno partecipare alla gita facoltativa sul lago di Como (lire 3,50) e a quella da Como a Brunate (lire 2,60) acquistando alla stazione di Pordenone i rispettivi biglietti. Affrettarsi per l'acquisto dei biglietti del treno popolare poichè il loro numero è molto limitato.

Per l'adunata dei bersaglieri a Milano

Fervono i preparativi nella Sezione pordenonese della Associazione nazionale bersaglieri per la grande adunata milanese.

Le iscrizioni pervengono molto numerose da ogni comune della zona. La notizia, ultima giunta, che tutti i partecipanti al raduno metteranno la loro firma su di un grandioso albo che poi verrà presentato al Duce, ha acuito nei cremisi il già vivo desiderio di partecipare alla grande adunata milanese.

Rammentiamo che sono questi gli ultimi giorni utili per dare la propria adesione.

Statistica dell'occupazione operaia

Ecco la distinta degli operai occupati nei lavori pubblici dal 12 al 25 agosto 1934-XII:

Lavori Consorzio Irriguo Cellina Meduna n. 310 — Lavori delle caserme n. 67 — Lavori stradali e diversi n. 64.

Le gare di nuoto alla Burida

Come abbiamo annunciato la Società Canottieri «Portus Naonis» effettuerà domenica prossima sul lago della Burida le gare nuoto che non poterono avere luogo domenica scorsa causa il maltempo.

Alla sera dello stesso giorno sulle ridenti sponde del lago avrà luogo l'ultimo trattenimento danzante della stagione.

Vigoroso risveglio del ciclismo pordenonese

La passione per il ciclismo che sonnecchiava da qualche anno nel cuore, se non nei garretti, della gioventù pordenonese è esplosa ormai in maniera incontenibile. Ciò fa sperare nella formazione di una buona quantità di giovani corridori pordenonesi, che seguendo l'esempio di Bottecchia, Piccin e di tanti altri valorosi elementi appassionati del pedale e del tubolare, sappiano e possano ricostituire una squadra ciclistica atta a partecipare a tutte le competizioni ciclistiche maggiori. Non è cosa impossibile che qualche Giro di Francia ritorni ad essere appannaggio di ruote italiane nate a Pordenone al popolare ed affascinante sport.

L'attesa per le giornate ciclistiche dell'8 e del 9 settembre è perciò naturalmente vivissima in Pordenone ed in tutta la zona: date le molte iscrizioni finora pervenute ed i nomi dei corridori inscritti che sono tra i migliori del ciclismo dilettantistico friulano e veneto è facile arguire che tutte le gare saranno combattutissime, tanto quelle su pista come la II.a Coppa Pordenone che vedrà schierarsi in campo un poderoso lotto di forze. Intanto continuano a giungere doni cospicui ed inscrizioni importanti.

Un furto di conigli

A Cesena di Azzano Decimo la altra notte i soliti ignoti hanno derubato di ben 19 conigli certa Antonia Tesolin fu Luigi. L'impresa riuscì facile ai delinquenti notturni poichè l'abitazione della Tesolin non era cintata, e le povere bestiole si trovavano sotto una tettoia aperta.

Il danno ascende a lire 70 circa ed è stato naturalmente denunciato.

Maltrattamenti alla famiglia e oltraggio alla Benemerita

Certo Antonio Del Piero fu Giuseppe di Cordenons, ebbe la poco intelligente idea di andare a denunciare alla Benemerita l'abbandono del tetto coniugale da parte della moglie che se ne sarebbe andata portandosi anche via una bicicletta.

Recatisi i carabinieri a casa del Del Piero vi trovarono la moglie ed anche il ciclo, e seppero al contrario che il denunziante aveva l'abitudine di ubbriacarsi spesso e di maltrattare poi la moglie ed i figli, passando spesso a vie di fatto.

Da denunziante l'indegno marito e padre, fatte le dovute indagini, divenne denunciato; conosciuto questo poco brillante risultato, egli si recò in caserma a protestare e cadde in volgari ingiurie contro i carbinieri.

Conclusione: egli è ora nelle nostre carceri a vedere il sole a quadrettini in attesa di rispondere in giudizio di maltrattamenti alla famiglia e di oltraggio alla Benemerita.

PORCIA

Chiusura della Colonia

La chiusura della colonia elioterapica è avvenuta in forma semplice, alla presenza di tutte le autorità e le personalità del Comune, nonchè delle madri dei bambini ospitati durante il periodo assistenziale.

E' giunto da Pordenone l'Ispettore di zona dei Fasci, salutato da una squadra di balilla moschettieri e ossequiato da tutti i presenti.

Il dott. Cristante, medico comunale e direttore sanitario della colonia, inizia subito una concisa erudita ed efficace esposizione sul le origini delle colonie elioterapiche, sull'importanza assunta dalla istituzione in Regime fascista e mette in particolare rilievo i grandi benefici, sia fisici che morali, che i bambini vengono a trarre dalla frequenza della tanto benefica istituzione tenacemente voluta dal Duce, facendo voti perchè tale istituzione trovi a Porcia sempre maggiore sviluppo e affermazioni ancora più concrete. Termina invitando i coloni a rivolgere un pensiero a Dio, al Re e al Duce. Il discorso del dottor Cristante è salutato alla fine da lunghi meritati applausi.

Prende quindi la parola il Segretario del Fascio per procedere alla relazione sull'andamento della colonia, sul funzionamento dei vari servizi, sul prezioso ausilio ottenuto per la circostanza dalla Segretaria del Fascio femminile e da altre donne fasciste, sulla situazione economica, sui mezzi finanziari coi quali si potè fare fronte alle spese occorse per mettere in efficienza la colonia stessa. L'esauriente relazione del Segretario del Fascio è stata sottolineata da vivi applausi, che hanno detto l'unanime approvazione.

Parla quindi un piccolo colono, a nome di tutti i compagni, per ringraziare, prima il Duce, poi le superiori gerarchie del Partito e infine tutti i buoni che vollero comunque concorrere alla costituzione e al mantenimento della colonia che tanto bene ha recato ai bimbi che hanno avuto la fortuna di frequentarla.

Mentre gli astanti applaudiscono, l'Ispettore di zona bacia in fronte il minuscolo oratore.

La madre di un colono, infine, con parola semplice ma piena di gratitudine, a nome di tutte le altre beneficate, ringrazia rivolgendo un pensiero al Duce, ed a quanti vollero contribuire alla buona riuscita della nobile istituzione.

Esercizi ginnastici, eseguiti con impeccabile bravura dai piccoli coloni, hanno dato termine alla simpatica cerimonia.

AVIANO

Gita di Giovani fascisti

Promossa dal Comandante del Fascio Giovanile di Combattimento, domenica 2 settembre si svolgerà una gita di oltre una cinquantina di Giovani fascisti, ai campi di battaglia del Carso, con sosta al cimitero di Redipuglia, al cantiere di Monfalcone e a Trieste. I partecipanti dovranno provvedersi di colazione al sacco, e a Trieste, a cura del Comandante stesso, verrà loro offerta una bicchierata.

Il ritorno sarà effettuato in serata.

L'autocarro per il trasporto è stato gentilmente e gratuitamente offerto dalla ditta T. Trevisan e figli di Aviano.

Scuola serale di disegno

Si avvertono tutti gli interessati che a partire da lunedì prossimo sono aperte le iscrizioni per la frequenza del corso serale di disegno, che, come lo scorso anno, è posto sotto gli auspici dell'O. N. Dopolavoro.

Le iscrizioni stesse saranno ricevute dall'insegnante sig. Rezvin, nella solita aula presso il palazzo municipale.

SACILE

All'Istituto Magistrale

Il Preside dell'Istituto Magistrale Superiore Parificato rende noto agli interessati che il termine utile per la presentazione delle domande d'iscrizione agli esami di ammissione e di idoneità scade il 10 settembre p. v. Le iscrizioni alle varie classi avranno luogo dal 15 settembre al 10 ottobre.

Fanfara avanguardista

In questi giorni è partita per Roma la Banda del nostro Comitato comunale che partecipa con la Banda del Comitato provinciale O. N. Balilla al concorso Dux.

La sagra dei "osei,,

Domani, primo settembre, si svolgerà la tradizionale fiera, mercato degli uccelli che ogni anno, dal XII secolo, si tiene in Sacile e la cui rinomanza richiama gli appassionati di tutt'Italia.

Il mercato degli uccelli non attira soltanto gli allevatori e i cacciatori, ma anche coloro che desiderano divertirsi.

Da alcune decine di anni, infatti, la fiera è stata trasformata da puro e semplice mercato, in una chiassosa «sagra», che oltre alle pittoresche sue caratteristiche ci offre numerose gare di chioccolo, un grande ballo, il concerto della banda cittadina, un interessantissimo, grandioso spettacolo pirotecnico e le altre diverse attrazioni che si trovano nelle odierne sagre.

Quest'anno, in città, l'aspettativa per la fiera è assai viva anche per l'addobbo novecentesco della bella piazza Vittorio Emanuele, creazione originale ed artistica del sig. Lello Pavan.

Il concerto di stasera

Diamo il programma che la nostra banda cittadina diretta dal prof. Romagnoli eseguirà stasera, 31 settembre, alle ore 20.30 in piazza Vittorio Emanuele:

1. Marcia militare — 2. Gounod: «Faust», fantasia — 3. Puccini: «Bohème» sunto — 4. Bizet: «Arlesienne», suite in quattro tempi: a) Pastorale, b) Intermezzo, c) Minuetto, d) Farandola — 5. Suppè: «Cavalleria Leggera», ouverture.

Servizio sanitario

A supplire il dott. Valentino Solero, medico condotto del I.o reparto, in congedo per un mese, venne designato dalla R. Prefettura il dott. Aristide Biasoni, il quale è già arrivato da noi ed ha recapito presso l'Albergo «Stella».

Prezzi del mercato

Diamo i prezzi del mercato odierno che è stato assai frequentato:

Frumento al q.le L. 84 — Granoturco, 75 — Segala, 60 — Sorgorosso, 40 — Fagioli, 55 — Patate, 30 — Fieno, 9 — Medica, 11 — Avena, 50 Orzo, 60 — Paglia, 6 — Vino all'ettolitro, L. 105; id. importato, 85 — Legna da ardere al q.le L. 7 — Buoi, 210 — Vacche, 160 — Vitelli, 310 — Suini 260 — Galline e polli al Kg. L. 4.60 a 4.70 — Tacchini L. 4 — Uova l'una a 0.30.

MANIAGO

La riapertura dell'asilo infantile

Avrà luogo domani 1. settembre con il solito orario normale e secondo le consuete norme che regolano l'Istituzione.

Bicicletta in... volata

All'egregio prof. Martinazzi che l'aveva deposta fuori della «Bomboniera» è mancata ieri sera la bicicletta.

TARCENTO

Conferenza di cultura fascista

Ieri sera nel Teatro Sociale il prof. Adolfo Cimadori tenne una conferenza di cultura fascista alle organizzazioni giovanili e ai dopolavoristi sul tema: «L'unificazione morale del Popolo nel Fascismo».

L'interessante orazione venne applaudita.

Cinque contravvenzioni per la vendita ambulante non autorizzata

Luigi Saltarini fu G. Batta, di anni 41 residente a Debellis di Taipana, fornaio, Agostino De Bellis di Giuseppe di anni 22 pure di Taipana, carrettiere, Tecla Miscoria di Angelo di anni 35 di Prossenicco, contadina, Maria Bombardier di anni 15, Alberto Sedola di Giovanni di anni 42 da Platischis, dalla Benemerita vennero dichiarati in contravvenzione perchè si permettevano nel periodo giugno-agosto la vendita di pane nel territorio di Platischis senza il prescritto documento di vendita ambulante di merci, quantunque reiteratamente fossero state diffidate dall'autorità di P. S.

Da Fant

Causa l'inclemenza del cattivo tempo la festa che doveva svolgersi mercoledì sera, è stata rimandata a sabato prossimo. «Una notte a Piedigrotta» attirerà uno scelto pubblico nel suggestivo giardino, dove già fervono i preparativi.

TRICESIMO

Conferenza culturale

L'altra sera, nella sala comunale, dinanzi a un eletto e distinto pubblico, composto, oltre che dalle autorità locali, anche da iscritti al Partito e alle istituzioni del regime, il prof. Adolfo Cimadoro ha tenuto incantenato l'uditorio per oltre un'ora parlando sul tema di grande attualità: «La popolarità attraverso il Fascismo».

Il conferenziere è stato molto applaudito.

CASSACCO

La chiusura della colonia A. Mussolini

Si è chiusa nei giorni scorsi, alla presenza dei fascisti, dei genitori, dei coloni e della popolazione, la Colonia «Arnaldo Mussolini», che per quaranta giorni consecutivi, ha accolto cento bambini del Comune.

I risultati ottenuti, desunti attraverso la relazione del sanitario dott. Calligaro, e dall'aspetto generale dei coloni, sono stati veramente soddisfacenti. E di questo ne è testimonianza la commossa gratitudine dei genitori, i quali hanno attestato al Segretario del Fascio, tutta la loro riconoscenza al Duce.

I coloni hanno dato, sotto la guida della direttrice sig.na Maria Ridomi, un'applauditissimo saggio ginnico, ed hanno cantato accompagnati dalla banda del Dopolavoro, gli inni della rivoluzione.

Dopo un discorso del Segretario del Fascio, è stato eseguito l'ammaina bandiera, mentre i balilla moschettieri presentavano le armi ed i presenti si irrigidivano sull'attenti.

Alla fine di un triplice saluto al Duce, ha chiuso la manifestazione e i coloni si sono avviati all'uscita.

Alla colonia, che, anche nelle visite delle Gerarchie provinciali e dell'Ispettore del Partito, ha riscosso l'approvazione per la perfezione dei servizi, hanno dato la loro opera e la loro attività il signor Leonardo Bassi, Segretario amministrativo del Fascio, il signor Minisini Guerrino, presidente del Comitato dell'O. N. B., la maestra Evelina Boschetti e tutto il personale addetto ai vari servizi. Si è particolarmente distinto il corpo di guardia agli ordini del capo centuria Castenetto Belardo. Si sono resi benemeriti della Colonia inviando offerte in denaro, i signori co. Deciano Deciani, Zanini Egidio, Baschiera Benedetto e Zanini Fiorendo; inviando offerte in generi i signori: Mercedes Comis in Calligaro, co. Bellavitis, sig.ra Marzona, Evelina Boschetti, Luigia Foramitti, dott. Antonio Colutta, Culetto Isolina, Colaone Celidea, Zanetti Ermenegildo, Venturini Alberto, Blasoni Marco, Minini Angelina, Tosolini Dino, Pitis Giuseppe, Simeoni Elio, Fanzutti Giuseppe, Baiutti Adelio, Floreani Ermenegildo, Miotti Adele, Colaone Paolino, Lirussi Giuseppe Codutti Ida, Pelli Giuseppe, Miotti Pietro, Simeoni Guerrino, Simeoni Enrico, Rodeani Vitalina, Geretti Cesare, Castenetto Adele, Culetto Alice, Comoretto Maria, Nascivera Pietro, Miotti Adriano, Assaloni Giulio, Colaone Melchiore, Aghina Cesare, Simeoni Paola, Minini Giovanni, Zanini Luigi, Boschetti Vitalina, Alessio Anna, Bulfone Fiorendo, Geretti Adele, Montagnese Pietro, Minisini Ines, Zanetti Matilde, Anzil Pietro, Gobessi Santo, Colaone Luigi, Geretti Sebastiano e le latterie di Cassacco, Conogiano, Martinazzo, Montegnacco e Raspano.

REANA

Chiusura della Colonia

In Cortale si è svolta la cerimonia di chiusura della Colonia elioterapica. Vi hanno partecipato le autorità civili, politiche e religiose, le Associazioni d'Arma, gli Azzurri della Dalmazia, i coloni con parenti, fascisti, organizzazioni giovanili, popolazioni; prestava servizio la fanfara del Fascio Giovanile.

Dalla sede della Colonia, ove s'era formato il corteo, gli intervenuti si portarono al campo solare. Quivi seguì l'alza bandiera ed il saluto al Re ed al Duce. I dott. Bertolissi lesse quindi la sua relazione, specificando colono per colono gli aumenti di peso, di torace e d'altezza. I risultati sono dei più confortevoli poichè in ogni colono si riscontrano aumenti, benessere, efficenza, vigoria.

Il Segretario del Fascio di Combattimento tenne il discorso di chiusura illustrando i meriti del Fascismo nel campo assistenziale. Ringraziò quindi le autorità per il loro ausilio, il personale dirigente per la sua attività competente ed alacre, i benefattori e tutti coloro che diedero la loro opera fattiva e disinteressata a beneficio dei coloni.

Seguì il coro dei coloni; essi, con le loro voci squillanti fecero udire i canti della Rivoluzione, entusiasmando i presenti.

Il sig. Eugenio Comelli, a nome dei genitori ringraziò le autorità, innalzando un pensiero grato al Duce per il cui merito la gioventù italica acquista forza e fede.

Al comando dell'istruttore ginnico i coloni si dispongono per formare l'insegna del Fascio e le scritte di viva il Re, il Duce e l'Italia. Quindi svolsero esercizi ginnastici. Seguirono nuovi canti, inni, canzoni, eseguiti da tutti i presenti ed accompagnati dalla fanfara del Fascio Giovanile. Ai coloni furono quindi distribuiti dolci e frutta, accolti da grida di contentezza e festosità.

Uno squillo d'attenti, la bandiera scende dall'alto pennone; al rompete le righe un «a noi» fragoroso, un evviva festante. Le mamme, i papà abbracciano i bimbi, nel mentre le autorità sono circondate elogiate.

Tutti desiderano che le autorità si rendano interpreti verso il Duce, della loro devozione e del loro amore per quanto fa e farà per il benessere del popolo italiano.

Gita dei Giovani fascisti

Dopo la cerimonia di chiusura della Colonia elioterapica, i Giovani fascisti si sono riuniti per ascoltare la parola del Segretario del Fascio di Combattimento e del loro Comandante in occasione della chiusura del corso d'istruzione a carattere militare e loro impartito dal S. Ten. Silvestri. Entrambi gli oratori hanno avuto parole di compiacimento elogio ed incitamento per apprestarvi sempre meglio alla futura attività.

Nel pomeriggio, a premio della loro attività, i giovani furono portati in gita a Tarcento, avendo pensato le autorità comunali ai servizi logistici ed il camerata Cattarossi ai mezzi di trasporto. Partecipano all'adunata anche la banda di Vergnacco, aderente all'O. N. D.

A Tarcento seguì lo sfilamento quindi si portarono al «Ristoro», degnamente ricevuti dal I.o cap. Grasselli e dal cent. co. Valentinis. Seguì un concerto della Banda ed echeggiarono gli inni dei giovani.

Il sig. Grasselli aveva messo a disposizione dei giovani il suo ampio parco. Il cent. co. Valentinis ha quindi parlato ai giovani, trattenendoli poscia in affabili conversazioni.

Alle 17 il rancio fu servito ai giovani, dal personale del «Ristoro». Seguirono canti ed inni della Rivoluzione.

E' da ricordarsi come il cap. Grasselli, oltre a mettere a disposizione dei giovani il suo parco, abbia offerto pure il pane, il vino ed i servizi gratuitamente.

Alle 18 seguì lo sfilamento in piazza del Littorio, quindi il ritorno in sede.

Nomina

Con recente provvedimento i camerati Luigi Cattarossi e Massimo Berini sono stati rispettivamente nominati giudice conciliatore e vice giudice conciliatore.

Ai due camerati congratulazioni.

VENZONE

Chiusura della Colonia

Dopo quaranta giorni di vita sana ed allegra, si è chiusa la Colonia elioterapica dell'anno XII.

L'ultimo alzabandiera di questo anno è stato salutato da balilla e piccole italiane ben diversi da quelli del primo giorno perchè i miglioramenti che la nuova vita ha conferito ai piccoli li ha resi di una linea anatomica più regolare e di un colorito più sano, mentre l'assidua assistenza morale e didattica dei dirigenti ha, si può dire, radicalmente cambiato l'animo di questi beneficati promuovendo le ataviche virtù latenti di questo nobil sangue venzonese della Serenissima.

Le famiglie hanno ben compreso il beneficio che ha portato ai piccoli la Colonia e l'ultimo giorno hanno sentito il rimpianto di doverli accompagnare per la ultima volta quest'anno a quell'asilo di pace e di benessere, sorto a Venzone come per incanto nei locali scolastici e che ha suscitato, per il suo perfetto funzionamento in ogni piccolezza, l'ammirazione di tutti i Gerarchi che lo hanno visitato.

Venzone ha voluto che agli elioterandi nulla mancasse e chi è stato a contatto diretto con essi, ha potuto godere della soddisfazione di questi frugoli e della perfetta e sentita corrispondenza che hanno dimostrato.

E' stata una gara da parte di tutte le autorità per prodigarsi verso i coloni. Il Direttore della Colonia, insegnante Serafino Barbieri, trascurando il meritato riposo delle vacanze ha profuso la sua disinteressata opera alla istituzione migliorando di giorno in giorno il regime dietetico dei beneficati, ed i risultati finali che si sono ottenuti nei confronti di peso o di misura sono la lode più autorevole al suo operato.

E che dire della sig.na Ada Castellani Segretaria del Fascio femminile? Se fosse stata la mamma di tutti non avrebbe potuto dimostrarsi più affettuosa. Sempre tra i piccoli, in cucina, nei refettori, nelle camerate, nel cortile di ricreazione, pronta ad intercedere presso i Dirigenti per un balilla od una piccola italiana puniti, in questi quaranta giorni ha trasportato i suoi penati tra queste anime ardenti di piccoli venzonesi che in essa più che il superiore, hanno trovato la mamma, la buona mamma che più d'ogni altro li sapeva comprendere. Ella ha provveduto a fornire alla Colonia una infinità di giuochi in modo che gli elioterandi avessero trascorse le giornate allegramente anche quando l'inclemenza del tempo non permetteva la ricreazione all'aperto.

L'Ufficiale sanitario dott. Aldo Bernardis, ha voluto seguire sempre direttamente e personalmente lo sviluppo fisico dei piccoli, suggerendo e consigliando i dirigenti sul trattamento solare e sulla ginnastica più opportuna da far eseguire. Quotidianamente i coloni lo hanno avuto tra essi e sono stati visitati e minutamente più di una volta durante i quaranta giorni di colonia. Egli poi ha compilato con diligenza le cartelle biotipologiche in ogni voce e in ogni particolare ed è rimasto soddisfatto dei risultati di miglioramento riscontrati alla visita finale.

L'opera dei dirigenti sig. Luigi Pascoli e sig.ra Maria Sormani Castellani non ha bisogno di alcuna lode e l'elogio: questo consiste nell'affetto di cui i bimbi li hanno sempre fatti segno e nel rimpianto che hanno provato nello staccarsi da loro. Non manchiamo di segnalare l'opera disinteressata di coadiuvazione del rag. Ennio Pilotto, membro del Direttorio che ha condiviso le cure che i dirigenti hanno avuto per i piccoli al fine di dar loro una sana educazione d'animo ed un miglioramento fisico alle membra.

E si potrebbe tessere le lodi di tante altre persone alle quali i bimbi debbono tanta riconoscenza per l'assistenza morale e materiale, ma queste ottime persone saranno ricordate nella relazione finale.

Nell'ultimo giorno di Colonia i bimbi hanno compiuto ogni loro dovere. Al mattino sono stati accompagnati alla S. Messa e nel pomeriggio alle funzioni vespertine. Usciti dal Vespro, perfettamente in quadrati si sono recati con i Dirigenti e le Autorità dell'Asilo monumento ove hanno cantato la canzone del Piave ed elevato il rituale «a noi» per i Caduti venzonesi. Frattanto alla sede della colonia si era riunito un gran numero di persone ed i piccoli elioterandi hanno fatto l'entrata in sede a passo di parata, irrigidendo le braccia e salutando il balilla moschettiere di sentinella allo ingresso. In pochissimi minuti ecco i piccoli col caratteristico costumino bianco, sfilare dinanzi alle autorità ed al pubblico e mettersi di fianco alla scalinata che da adito alle scuole. Il balilla trombettiere di servizio fa squillare l'attenti ed il direttore fa una breve relazione sull'andamento della colonia e quindi il Podestà e presidente del Comitato E.O.A. cav. Orsi, eleva il riconoscente pensiero al Duce, porge quindi il suo ringraziamento al Direttore, ai dirigenti ed a tutto il personale di servizio della colonia e termina promettendo che l'anno XIII offrirà agli elioterandi un locale ancor più comodo ed attrezzato. Tale promessa è accolta da battimani e da grida di «Evviva il Duce», mentre i balilla e le piccole italiane intonano «Giovinezza».

Ecco di nuovo i piccoli: sono schierati dinanzi al pennone della bandiera. Uno squillo; un «a noi» poderoso ed il vessillo cala drappeggiante sugli elioterandi, fermi sull'attenti, il braccio teso romanamente. L'ultimo giorno di colonia è finito!

Segue la refezione; tutti possono entrare ed i refettori si ricolmano di gente che viene a vedere i piccoli alle prese coll'abbondante merenda.

Molte mamme hanno le lagrime agli occhi e volgono lo sguardo all'effigie del Duce, con riconoscenza devota.

VITA ECONOMICA

Il corso delle azioni

Milano, 30

Il servizio di statistica del Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Milano comunica all'«Agenzia Stefani» che l'indice generale delle azioni trattate nelle Borse del Regno nella terza settimana di agosto è aumentato del 1.32 per cento essendo passato da 63.63 a 64.47. Hanno presentato un aumento specialmente gli indici elettrici 5.22 per cento; dei titoli della navigazione e trasporti 4.17 per cento e dei minerari metallurgici e meccanici 2,61 per cento. E' diminuito solo l'indice dei bancari.

L'indice generale del corso delle obbligazioni ha presentato un lieve aumento dovuto specialmente alle obbligazioni fondiarie. Il volume dei titoli obbligazionari contratti nella Borsa di Milano ha presentato un aumento lieve dovuto unicamente alle obbligazioni fondiarie.

Le importazioni italiane nel 1 semestre 1934

Roma, 30

E' interessante esaminare l'andamento di alcune voci delle importazioni in Italia, durante il primo semestre 1934. Secondo quanto informa l'Agenzia «GEA» risulta che fatto il confronto con il precedente periodo del 1933, nei primi sei mesi del 1934 sono aumentati gli acquisti all'estero delle carni fresche e congelate, essendo passati da q.li 198.982 a q.li 202.847; dei pesci che sono aumentati da q.li 294.231 a q.li 340.696; dei pesci preparati da q. 38.969 a q. 61.334; dei legumi secchi da q. 206.350 a q. 293.780: dei semi oleosi da q. 1.074.381 a q. 1,994.834; della juta greggia da q. 205.918 a q. 209.129; dei bozzoli secchi da q. 1.721 a q. 7.205: della seta tratta greggia da q.li 1.180 a q.3.727; dei cascami di seta da q. 10.983 a q. 23,671; delle fibre artificiali da Kg. 568.573 a Kg. 623.953; degli autoveicoli da n. 496 a n. 855; dei fosfati minerali da t. 327.076 a t. 373.965.

L'esame dei relativi valori adduce alle medesime conclusioni, che sono poco confortanti per le industrie interessate, sorrette in maggior parte dalla difesa doganale, oppure da speciali agevolazioni fiscali e di incoraggiamento.

Titoli e Cambi

TITOLO	TRIESTE 30	MILANO 30
Rendita 3,50 olo	87.—	87.—
Pr. Conv.	87.92	88.—
Obbl. Ven. 3,50	93.70	93.60
B. T. n. 1934	—	
B. T. n. 1936	100.40	100.40
B. T. n. 1940	107.20	107.2
B. T. n. 1941	107.30	107.3
B. T. n. 1943	101.35	101.3
B. d'Italia	—	1623
Comit	965.—	965.—
Credito Italiano	620.—	620.—
Assic. Generali	3990	—
Assicurat. Ital.	547.50	—
Riun. A.	1950	—
Riun. B.	1365	—
Cosulich	22.—	22.25
Cascami seta	—	257.—
Snia Viscosa	—	276.50
Fiat	—	284.—
Edison	698.—	703.—
Soc. Adr. Elet.	—.—	201.—
Terni	178.—	178.—
Francia	77.—	77.—
Londra	58.15	58.15
Svizzera	381.20	381.20
New York	11.54	11.54
Berlino	—	460.50
Vienna	—	—
Romania	—	—
Belgio	—	274.25
Spagna	—	159.75
Praga	—	48.70
Ungheria	—	—

Obbligazioni

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali OBBLIGAZIONI del valore nominale di L. 500 sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 30-8
Ist. Ricostr. Ind. s. 5,7,8,T, 4 olo	510.25	510.50
Op. Pub. IRI 4,50	501.25	501.50
» » Elfer 4,50	502.25	502.75
Pubbl. Util. 5 olo	507.25	506.75
Id. s. tol. 5 olo	507.25	507.25
Cr. Nav. 5,50 olo	515.—	510.—
Edison '31- 5 olo	505.25	505.—
Emiliana 5 olo	505.50	505.50
Mer. Elett. 5 olo	504.—	504.—
Soc. Es. Tel. 5 olo	504.—	504.—

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

La produzione nel 1934 di alcuni prodotti agrari

Roma, 30

Informa l'Agenzia «GEA» che l'Istituto Centrale di Statistica ha calcolato in via presuntiva la produzione del 1934 di segale, orzo e avena, facendola ascendere cumulativamente ad un totale di q.li 8.986,340 contro q.li 9.718,650 del 1933. I dati singolarmente considerati sono: per la segale q.li 1.494.970 nel 1934 contro q.li 1,711.770 nel 1933; per l'orzo q.li 2.097.770 nei 1934 contro quintali 2.264.400 nel 1933; per l'avena q. 5.393.000 nel 1934 contro quintali 5.742.480 nel 1933.

La contrazione della produzione è dovuta alla diminuzione del rendimento unitario, essendosi registrata nell'anno in corso una media di q.li 13,3 per ettaro per la segale, contro una media di q.li 15 nel 1933; di q.li 10.4 contro q.li 11,0 per l'orzo; di q.li 12,4 contro q.li 12,8 per l'avena.

MERCATI

A UDINE

Frutta e verdure

Prezzi per quintale: Fichi freschi da L. 30 a 50 — Limoni al cento da 9 a 10 — Mele da 40 a 130 — Noci comuni da 190 a 230 — Pere da 40 a 150 — Pesche da 60 a 120 — Uva da 75 a 180 — Aglio da 160 a 180 — Cipolla da 20 a 30 — Fagioli non sbucciati freschi da 30 a 70 — Tegoline (fagiolini) da 25 a 40 — Insalata da 25 a 40 — Patate da 16 a 22 — Radicchio da 30 a 50 — Sedani da 15 a 30 — Spinaci da 50 a 70 — Verze da 20 a 30.

(Piazza Mercatonuovo)

Prezzi per chilogramma: Fichi freschi da L. 0.40 a 0.45 — Limoni l'uno da 0.11 a 0.13 — Mele da 0.50 a 1.70 — Noci comuni da 2.30 a 3.10 — Pere da 0.50 a 2 — Pesche da 0.80 a 2.20 — Uva da 1 a 1.50 — Aglio da 2 a 2.20 — Cipolla da 0.30 a 0.40 — Fagioli non sbucciati freschi da 0.40 a 0.90 — Tegoline (fagiolini) da 0.35 a 0.90 — Insalata da 0.40 a 0.55 — Patate da 0.20 a 0.30 — Radicchio da 0.40 a 1.20 — Sedani da 0.20 a .40 — Spinaci da 0.75 a 0.90 — Verze da 0.30 a 0.40.

Cereali

(Piazza XX Settembre)

Prezzi per quintale: Frumento da L. 78 a 82 — Granoturco giallo vecchio da 70 a 78; id. id. bianco da 72 a 74 — Avena da 42 a 46.

Mercoledì alle ore 20, improvvisamente cessava di vivere l'anima buona di

Umberto Cancianini fu Marco

Farmacista

a soli 56 anni, strappato all'affetto della famiglia.

Ne danno il triste, angosciato annuncio la vedova MARIA RABER-CANCIANINI, i figli GIANNI, ELENA, VALERIA, MARCELLA col marito geom. GUIDO FRANZ, CLAUDIA col marito PRIMO GE ed i PARENTI tutti.

I funerali avranno luogo a Pontebba oggi venerdì 31 agosto alle ore 14 pom. partendo dalla abitazione dell'Estinto.

Una prece

Pontebba, 31 agosto 1934.

LA VITA CITTADINA

Comando Federale

Fasci Giovanili di Combattimento

Nomina del comandante in 2ª

Il Segretario del Partito su proposta del Comandante Federale ha nominato Comandante in 2.a dei F. G. C. il camerata Paolo Volpe in sostituzione del cap.no Bonanni dimissionario per motivi di salute.

Il camerata Paolo Volpe fu Attilio è iscritto al P. N. F. dal 4 maggio 1924, tenente di artiglieria in congedo e Podestà di Torreano. Fu già Ispettore di Zona della Federazione del P.N.F. per il Mandamento di Cividale.

Un importante incarico

al cav. uff. Enrico Brolli

Abbiamo dato ieri notizia della costituzione delle 37 Federazioni nazionali di categoria, in seno alla Confederazione Nazionale Fascista del Commercio, a seguito del nuovo ordinamento sindacale predisposto in applicazione della legge per la costituzione delle Corporazioni.

Riceviamo ora da Roma notizia che per la concreta organizzazione della Federazione nazionale fascista del commercio ferro, metalli, macchine e derivati, l'on. Racheli, commissario ministeriale della Confederazione nazionale fascista del Commercio, ha chiamato il cav. uff. Enrico Brolli.

Rileviamo con vivo compiacimento l'alto incarico conferito al cav. Brolli, che da oltre un decennio regge l'organizzazione commerciale della nostra Provincia, e che per molti anni ha dedicato parte notevole della sua multiforme attività alla Federazione nazionale fascista del commercio metallurgico e derivati, facendosi strenuo propugnatore dei legittimi interessi della categoria, che a lui deve l'impostazione e la discussione di problemi della più vitale importanza.

La sua magnifica tempra di organizzatore fra i più fattivi, gli è valsa l'attenzione dell'on. Commissario Confederale che a lui ha commesso un così delicato incarico.

Ciò, se può rappresentare per il cav. uff. Enrico Brolli, un'ambita e legittima soddisfazione, costituirà altresì ragione di vivo compiacimento per la categoria che gli è affidata, in quanto nella nuova alta carica egli nel vasto campo aperto dalle corporazioni, egli potrà sempre maggiormente svolgere la sua feconda opera tutrice ed armonizzatrice degli interessi di categoria nell'ambito dei supremi interessi nazionali.

Sindacati del Commercio

Convocazioni di assemblee

I lavoratori del commercio pelli, cuoi ed affini (impiegati ed operai dipendenti da grossisti in pelli e cuoi, consorzi macellari e commercianti in calzature) sono convocati per venerdì 31 agosto alle ore 20.30 presso la sede della Unione provinciale dei sindacati fascisti del commercio, via Asquini 1 (laterale via Marinoni) in assemblea generale per l'elezione del segretario provinciale e membri del direttorio del Sindacato.

— I lavoratori del commercio dell'abbigliamento (impiegati ed operai dipendenti da dettaglianti in confezioni, mercerie, merletti, dettagli, mode, maglie, calze ecc. da cappellerie, pellicerie, guanterie, commercianti in calzature) sono convocati per venerdì 31 agosto, alle ore 21.30 presso la sede della Unione provinciale dei Sindacati fascisti del commercio, via Asquini, 1 (laterale via Marinoni) in assemblea generale per l'elezione del segretario provinciale e dei membri del direttorio del Sindacato.

— I lavoratori del commercio tessili (impiegati ed operai dipendenti da grandi magazzini, da grossisti dettaglianti tessuti, d'ogni genere e in fibre tessili varie) sono convocati per sabato 1 settembre alle ore 20.30 presso la sede dell'Unione provinciale dei Sindacati fascisti del commercio, via Asquini, 1 (laterale via Marinoni) in assemblea generale per l'elezione del segretario provinciale e dei membri del direttorio del Sindacato.

I lavoratori del commercio di legnami e mobili (impiegati ed operai dipendenti da grossisti in legnami, venditori di mobili, venditori di prodotti vari dell'artigianato) sono convocati per sabato 1 settembre alle ore 21.30 presso la sede dell'Unione provinciale dei sindacati fascisti del commercio, via Asquini 1 (laterale via Marinoni) in assemblea generale per l'elezione del segretario provinciale e dei membri del direttorio del Sindacato.

La gita annuale dell'Operaia a Osoppo e Gemona

Pubblichiamo il programma della gita indetta dalla locale Società Operaia di M. S. e istruzione per domenica 9 settembre p. v., alla quale sono invitati a partecipare tutti i soci:

Ore 7,30: adunata dei gitanti alla sede sociale, distribuzione delle tessere e dei distintivi.

Ore 8: partenza da piazza Venerio, con autocorriere.

Ore 9 circa: arrivo a Osoppo, incontro con le autorità e la consorella e visita alla Scuola Industriale eretta in memoria dei Caduti nella ultima guerra. Ricevimento e rinfresco, gentilmente offerto, nella sede del Comune.

Ore 10,30: salita al colle e visita allo storico forte.

Ore 12,30: pranzo sociale nel salone dell'antico albergo Osoppo, con la partecipazione delle autorità e di una rappresentanza della consorella.

Ore 16: adunata per la escursione al lago di Alesso. Breve sosta al lago; quindi prosecuzione per Gemona.

Ore 18,30 circa: arrivo a Gemona. Un'ora di sosta per un saluto alla consorella.

Ore 19,30: partenza per Udine, arrivo verso le ore 10,15.

La quota di partecipazione alla gita (viaggio e pranzo) è fissata in lire 15 per persona.

E' desiderabile che i soci accompagnino alla gita qualcuno dei loro famigliari. Possono inoltre partecipare anche persone non appartenenti alla Società, purchè conosciute.

Data la necessità di impegnare gli automobili occorrenti, viene raccomandato ai soci di provvedere alla inscrizione e al versamento della quota entro lunedì 3 settembre

La tessera individuale dovrà essere conservata per esibirla a richiesta, sia in viaggio, sia al pranzo sociale.

Per altre informazioni i soci possono rivolgersi alla sede.

Precisazioni sulle nuove norme

per le controversie individuali del lavoro

Come è noto, nuove norme per la decisione delle controversie individuali del lavoro, emanate con recente decreto, entreranno in vigore domani 1. settembre. Esse — rileva l'Agenzia «Delta» — segnano un notevole miglioramento su quelle precedenti. Una prima importante innovazione consiste nell'aver resa obbligatoria la denunzia della vertenza al Sindacato per tutte indistintamente le controversie individuali del lavoro.

Col precedente sistema, invece, l'obbligo della denuncia al Sindacato era limitata al caso in cui l'azione fosse fondata sull'inadempienza di un contratto collettivo di lavoro. Questa limitazione toglieva ai Sindacati la possibilità di esplicare la propria azione conciliativa per gran parte delle controversie di lavoro.

Evidentemente, la norma che estende l'obbligo, della denuncia al Sindacto per tutte indistintamente le controversie del lavoro consente al Sindacato stesso di acquisire dati ed elementi molto utili, mentre consentirà non solo di diminuire le vertenze giudiziarie, ma di avvicinare maggiormente le organizzazioni ai singoli rappresentanti.

Altra importante innovazione consiste nella obbligatorietà del tentativo di conciliazione, obbligatorietà che vincola, evidentemente, non solo le associazioni sindacali operaie ma anche quelle padronali. E' chiaro anche che non potrà ritenersi assolto l'obbligo del tentativo sindacale se non con un effettivo e volenteroso esame della vertenza fra le due organizzazioni competenti.

Particolarmente importante appare il principio che attribuisce valore di titolo esecutivo a tutti i verbali di conciliazione relativi a vertenze il cui valore non ecceda le L. 5.000. Sembra certo che il limite delle lire 5.000 si riferisca all'ammontare delle richieste e non alla somma transativamente concordate. Per le vertenze di valore superiore alle lire 5.000 il verbale di conciliazione conserva l'efficacia di scrittura privata con firme autentiche.

Il decreto pone però delle condizioni perchè il verbale possa avere l'efficacia di titolo esecutivo: il verbale deve essere firmato dalle parti e dai Segretari delle Associazioni o da chi ne fa le veci. Si ritiene tuttavia che la firma dell'interessato possa essere sostituita da una delega con sottoscrizione autografa autenticata dal Segretario della Associazione Anche la firma della parte sul verbale deve essere autenticata dal Segretario.

Il verbale, per diventare esecutivo, deve essere presentato entro cinque giorni, al Pretore, il quale, accertata la regolarità formale, ne ordina il deposito alla Cancelleria, autorizzando il Cancelliere a rilasciarne copia in forma esecutiva, dopo che l'atto sia stato regolarmente registrato. Si confida che l'efficacia di titolo esecutivo non costituisca, nei confronti della parte padronale, un ostacolo al compimento della conciliazione, poichè in tal caso sarebbe frustrato il volere del legislatore. La facoltà dell'intervento dell'Associazione Sindacale in giudizio è ammessa sia in primo grado che in grado di appello, però limitatamente alle controversie fondate sulle inadempienze dei contratti collettivi di lavoro e di norme equiparate.

In ciò le nuove norme non hanno accolto, come del resto su altri punti, i voti delle categorie lavoratrici, le quali richiedevano che l'intervento dell'associazione sindacale fosse ammesso in tutte indistintamente le controversie del lavoro, poichè anche quando la vertenza non si fonda su un contratto collettivo di lavoro è egualmente in ballo l'interesse sindacale. Circa la rappresentanza legale, le nuove norme stabiliscono espressamente non solo che le parti possono farsi rappresentare dal Segretario dell'Associazione sindacale, ma anche che possono farsi rappresentare da chi ne fa le veci. così viene eliminata la vecchia questione se il Segretario sindacale possa delegare altro organizzatore all'uopo. E' anche espressamente stabilito che il Segretario dell' Associazione, o chi ne fà le voci, può comparire personalmente in giudizio o farsi a sua volta rappresentare da un procuratore legale. Infine, il mandato di rappresentanza comprende, anche se non vi sia espressa, la facoltà di consentire la composizione della vertenza.

FRIULANA GENTE

Un illustre geografo: Francesco Musoni

Il Friuli ha perduto improvvisamente, la notte sul 18 ottobre del 1926, uno dei figli che più lo onoravano in Patria ed all'estero: il geografo prof. comm. Francesco Musoni.

Nato il 21 novembre 1864 in S. Pietro al Natisone, compiuti gli studi classici a Udine, si era laureato in Lettere a Padova, nel 1888. Dopo un anno d'insegnamento nel Ginnasio di Ceva, in provincia di Cuneo, era passato a insegnare Geografia nel Regio Istituto Tecnico di Palermo.

Nel 1893 ottenne il trasferimento in patria; e Udine e il R. Istituto Tecnico «Antonio Zanon» lo ebbero insegnante per vent'anni, fino a quando, creato «ex-novo» il R. Liceo Scientifico del Friuli, egli ne fu nominato Preside l'ottobre del 1923. Nella primavera di questo medesimo 1923 era tornato come Preside in quella scuola, che lo aveva per tanto tempo apprezzato come Maestro.

Il malore fulmineo lo colpì nell'edificio che ospita insieme le due scuole amate: Liceo Scientifico e Istituto Tecnico. Trasportato di urgenza all'ospedale civile, vi si spense dopo una settimana di sofferenze e di vane speranze.

* * *

Francesco Musoni dedicò, dunque, tutta la sua esistenza all'insegnamento.

Nel 1902 conseguì la libera docenza in Geografia presso la R. Università di Padova.

Nel 1916, in seguito a concorso, fu nominato straordinario di Geografia nella R. Università di Palermo. Egli però preferì rimanere nella sua terra, alla quale era tanto attaccato.

Le sue pubblicazioni superano il centinaio. Esordì, ancora studente, con lavori di storia, passando a grado a grado ad argomenti di indole sempre più geografica: di toponomastica, di etnografia; occupandosi in particolar modo dei popoli slavi, di idrografia: campo quest'ultimo nel quale ritiene di aver portato notevoli contributi alla illustrazione del Friuli.

Oltre i risultati di ricerche originali, ha pubblicato lavori di divulgazione su popoli polinesiani e balcanici, una monografia sulla Dalmazia e un'altra sul bacino del Piave, la quale, preparata in pochi mesi per il titolo di libera docenza, naturalmente non è scevra di imperfezioni.

A Udine fondò e diresse per quasi vent'anni il «Mondo sotterraneo», unica rivista per lo studio delle grotte e dei fenomeni carsici in Italia.

Avendo partecipato sempre, più o meno attivamente, alla vita pubblica dei propri paesi, coprendo numerose cariche, anche politico-amministrative, dovette in molte occasioni pronunziare discorsi sopra i più svariati argomenti, di indole anche pratica (acque potabili, agricoltura, selvicoltura, questioni ferroviarie, emigrazione temporanea ecc.), nei quali tuttavia, come risulta da quelli che furono pubblicati, non trascurò mai il punto di vista della geografia.

Il complesso dei suoi scritti, mentre vuol essere una prova di quella multiforme cultura che è richiesta dalla natura stessa della Geografia, attesta d'altra parte una non mai interrotta operosità scientifica.

La dottrina era in Francesco Musoni unita ad una squisita bontà ed umiltà.

Molto aveva viaggiato; molto conosceva degli uomini. Il suo consiglio di scienziato fu spesse volte richiesto e seguito dall'alto.

L'ultima fatica alla quale attendeva era una compiuta trattazione della Jugoslavia, da inserire nella grande Enciclopedia Italiana Treccani, diretta da Giovanni Gentile.

Latisana si prepara a ospitare il XV congresso della Filologica

A Latisana, sede del XV Congresso della Società Filologica friulana, sono quasi ultimati i lavori di preparazione delle manifestazioni indette dal Comitato locale, organizzatore del convegno.

La caratteristica piazza Roma è già trasformata in un'ampia sala teatrale. A fianco del palcoscenico, che sarà illuminato da potenti riflettori, aprirà i suoi battenti l'«Ostarie» con spaccio dei prelibati vini locali. Nell'altro lato «il brear» attende che le coppie dei danzatori si slancino nel vortice della «furlane» al suono di «armoniche e lirôn».

La compagnia dialettale udinese reciterà «L'amor vieri» di Ercole Carletti e «L'ultin di carnevâl là di Plêt» di Arturo Feruglio, mentre il coro «A. Mazzucato» del III Gruppo Rionale «Edgardo Beltrame», di Udine, diretto dal maestro Adelchi Cremaschi, eseguirà uno scelto repertorio di villotte e canti popolari.

Il Comitato riserba inoltre ai partecipanti una sorpresa sulla quale... siamo costretti a mantenere il segreto.

Si rammenta che al congresso possono partecipare soci e non soci e che le prenotazioni per il pranzo sociale accompagnate dall'importo di lire 10 si ricevono dalla sede della Società Filologica fino al mezzogiorno di sabato 1. settembre e presso il Podestà di Latisana fino a tutto venerdì 31 agosto. Quelle per l'autocorriera presso la sede della Filologica fino alle ore 12 di venerdì 31 agosto accompagnate dalla quota individuale di lire 14.

Ce fastu?

Ecco il sommario di «Ce fastu?» bollettino della Società filologica friulana, uscito in questi giorni:

XV Congresso annuale della S. F. F. Invito e programma, pag. 137. — Rinaldo Vidoni: Flabe e leggende friulane (continua), p. 139. — Pietro Cella: Ombres da vuere, pag. 152. — Zus: Il segrèt, pag. 156. — Giuseppe Persoglia: Ave Marie de matine. (Musica). Parole di Pieri di Sandenêl, p. 158. — Lea d'Orlandi: Une gnociadone. Commedia in due atti. p. 161. — Angelo de Benvenuti: I castelli friulani: Macumbergo. (Con una nota bibliografica), p. 182. — Antonio Tessitori: Umoristica epistola del M. Ferretti diretta al Minor Consiglio di Gemona, pag. 184 — Relazione presidenziale al XV Congresso della S.F.F., p. 185 — Atlante linguistico italiano. Resoconti economico e finanziario, pag. 191. — I friulani all'estero: Nella Russia prebellica, pag. 195. — Bibliografia e segnalazioni, pag. 197. — Concorso per una versione italiana di «Stelutis alpinis», pag. 200.

Nomina a capomanipolo

Il camerata rag. Marco Carminati, ufficiale di complemento del 2.o Fanteria, con recente disposizione del Comando generale della M.V.S.N., è stato nominato Capomanipolo della 63.a Legione «Tagliamento» quale istruttore dei Premilitari.

Congratulazioni.

Solenne funzione alle Grazie a soddisfazione di un voto

Domenica prossima, primo di settembre, con l'intervento di S. E. l'Arcivescovo, del capitolo metropolitano e dei parroci urbani, sarà celebrata alle 11.15 nella basilica delle Grazie la Messa votiva di ringraziamento per la cessazione del colera del 1836.

BENEFICENZA

a mezzo de "Il Popolo del Friuli"

All'Istituto Tomadini. — Per onorare la memoria di Elvira Venuti: Marie Giuliani ved. Modonutti, lire 10.

Treni speciali per la sagra di Fagagna

Per la tradizionale corsa degli asini, la Pesca di beneficenza, cuccagna e ballo a Fagagna che con tante altre festività si daranno in occasione della sagra annuale, la tramvia di San Daniele effettuerà, oltre ai treni ordinari festivi, treni straordinari in partenza da Udine alle ore 14 e da San Daniele alle ore 15, anche un treno di ritorno dopo la mezzanotte da Fagagna tanto per Udine che per San Daniele, praticando la tariffa ridotta del 50 per cento da tutte le stazioni della linea per Fagagna colla validità dei biglietti per l'intera giornata. Udine-Fagagna andata e ritorno L. 3.

Ecco l'orario dei treni: partenze da Udine: 6.30 — 9.75 - 11.50 — 14 (speciale) — 15 (festivo) — 17 D. — 19.30

Partenze da Fagagna per Udine: 6.40 — 8.10 — 14.5 — 17.15 — 18.45 — 21.40' (festivo) — 0.30 (speciale) anche per S. Daniele.

11.a Legione M. DICAT

Adunata di militi e premilitari

Domenica 2 settembre p. v. alle ore 7.30 si presenteranno presso il comando, in via Aquileia n. 65, i seguenti reparti organici:

124.a Batteria c. a.

Premilitari della classe 1916.

Fervore di preparativi per l'adunata dei bersaglieri a Milano

Alla fervida attività dei giorni scorsi è subentrata un'attività quasi febbrile nei preparativi del grande raduno bersaglieresco milanese. Si può affermare senza ombra di esagerazione che ormai tutto è predisposto e previsto per la grande data che vedrà riunita nella Città del Fascio primogenito la più grande massa di bersaglieri, giusto e doveroso omaggio alla città della vigilia, culla della Rivoluzione, strenua difesa, attraverso il giornale del Duce, delle ragioni di vita del glorioso Corpo.

E' ultimata intanto l'organizzazione per i vettovagliamenti (si tratta di dar da mangiare per quattro volte a 30 mila bersaglieri), quella degli alloggiamenti (oltre 2500 letti disponibili già prenotati in alberghi, oltre agli accantonamenti nei padiglioni della Fiera Campionaria): sicchè non si attendono che le richieste delle Sezioni.

E a queste rivolgiamo formale invito perchè le prenotazioni tessere presso il Comitato Centrale avvengano con la massima sollecitudine.

Il tempo stringe. Prima della fine di agosto tutte le Sezioni debbono avere inviato le quote di partecipazione, per dar modo di comunicare alle Ferrovie il numero dei partecipanti onde si possano stabilire per tempo i treni speciali e gli orari.

Dunque: bando ai temporeggiamenti e alle esitazioni!

Anche la manifestazione sportiva all'Arena promette di essere veramente una affermazione nel genere. Oltre l'attesa partita di «rugby» con i campioni francesi, l'esibizione di «assi» nazionali ed internazionali di atletica leggera sarà di grandissimo interesse e la gara a staffette tra i dodici reggimenti bersaglieri simpaticamente fatta organizzare da S. E. Baistrocchi, darà quel vero senso di emulazione che ha sempre fatto del nostro Corpo una intensa fucina di anime.

Il concerto delle fanfare (40 sezioni inscritte, più di 700 elementi) sarà una cosa veramente grandiosa che darà, non solamente nel campo musicale, la misura della potenza della associazione.

Il lido di Milano prepara poi per la serata una speciale festa pirotecnica, sì che i congressisti potranno divertirsi come vogliono, godendo veramente due giornate intense, le quali daranno il senso della ospitalità della metropoli lombarda.

Il programma definitivo sarà reso noto quanto prima in tutti i dettagli; esso ha subito in questo periodo qualche modificazione che lo rende ancora più interessante.

Tutto è pronto. Non mancano che i bersaglieri, Saranno tanti: tutti.

Bersaglieri friulani: Milano vi attende!

Le iscrizioni al raduno si accettano presso il cassiere Odorico Teli, in via Savorgnana.

Corso di abilitazione per funzionari del R.A.C.I.

Presso la sede centrale del Reale Automobil Club Italiano si svolgerà nel mese di ottobre c. a., un corso di abilitazione per funzionari di ruolo presso le sedi provinciali dell'ente e gli uffici del pubblico registro automobilistico.

Gli aspiranti all'ammissione al corso debbono far pervenire alla sede centrale del R.A.C.I., Roma, via Po 14, non oltre il 15 settembre c. a., regolare domanda corredata da documenti.

Maggiori delucidazioni potranno essere richieste dagli interessati a questa sede provinciale del R.A.C.I.

Un incidente motociclistico

Luigi Patui di anni 28 fu Valentino abitante in viale Venezia, fu medicato ieri all'Ospedale per ferite riportate al viso cadendo accidentalmente dalla moto. Guarirà in dieci giorni.

Bollettino demografico

Udine - 30 agosto 1934-XII

Nati	—
Morti	2
Matrimoni	—

Pubblicazioni di matrimonio

Cozzi Giuseppe bracciante con Fontanini Massimina casalinga — Folcher Gino maresciallo R. A. con Bezzoari Fernanda impiegata.

Nascite

Brun Silvana di Celeste — Mestroni Maria di Gino — Fabbro Rosa di Riccardo — Vidussi Mirla di Davide — Bernardis Anna di Mario — Tru Edda di Lorenzo.

Morti

Galiussi Gioacchino fu Valentino di anni 47 autista — Cudicini Anna vedova Persello fu Pietro di anni 64 casalinga.

Viva la vita!

Un'attrice deliziosa Annabella, un'attore simpaticissimo Gustav Froehlich, un direttore modernissimo Paul Fejoo, hanno lanciato un grido: Viva la vita!

Quando il mattino canta la spensieratezza, folleggia la giovinezza, il cuore sussulta; intorno è un solo inno.... Viva la vita!

E se la trepidazione stringe, e tutto sembra finire, e la vita trova ancora la sua luce e dovunque si rinnova l'eco luminoso..... Viva la vita!

«Viva la vita» non è soltanto un film, è una canzone di gioia, di giovinezza, d'amore; è il romanzo appassionato di due giovani esistenze.

«Viva la vita» è ispirato dal celebre libro di Mura «L'adorabile intrusa»; novità e andrà allo schermo domani all'Eden.

SPETTACOLI

Cinematografi

Cecchini

Tre contro la morte. Il più sensazionale dei film selvaggi. - *Krakatoa*, l'eruzione del più grande vulcano sottomarino. Documentario di novità Fox. Valide le rid. Ore 17.

Eden

Paprika. — Divertente film italiano di grande successo, con Elsa Merlini, Sergio Tofano, Renato Cialente, Enrico Viarisio. - Ultimo giorno. Val. le riduzioni. Ore 17.

Impero

Ingratitudine (Emma) - Il sublime capolavoro della Metro Goldwyn Mayer interpretato dalla grande Maria Dressler. Parlato in italiano. Valide tutte le riduzioni. Ore 17.

Ritrovi

Giardino Moretti
(Viale Venezia)
Ore 21 - Serata di danza.

178

Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine, Via d. Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, N. 5

IL POPOLO DEL FRIULI

Numero dei telefoni: Ufficio Direzione 1-18
Redazione e Amministrazione . . . 8-80
Pubblicità 9-59

IL GIORNO

Calendario

31 Agosto, venerdì (243-123).
San Raimondo Normato.
S. Aristide, filosofo.
Domani: S. Egidio, abate; San Costanzo, vescovo.

Zodiaco

Il sole sorge alle ore 5 e 44 m. tramonta alle ore 19 e 2 m.
Fasi lunari: oggi U. Q.

Mezzo secolo

31 Agosto 1884. - L'epidemia di colera che ha finora mietuto molte vittime, specie in Francia, e si è propagata anche in Italia, ha finora risparmiato il Friuli. Si sono però prese varie precauzioni sanitarie e da oggi si sono incominciati i suffumigi alla stazione di Pontebba per tutte le provenienze dall'Austria.

Fiere e mercati

Domani: Dol Otelza, Pavia di Udine, Pordenone, Sacile, S. Giorgio di Nogaro.

Il tempo

L'osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque, comunica i seguenti dati:

Ore 19 del giorno 30 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 25,2, minima 19,6; precipitazioni: nulla.

* * *

Situazione barica. — Il ciclone dell'Europa nord-occidentale ha il suo minimo pressochè stazionario tra l'Islanda e le isole britanniche ed influenza ancora in misura attenuata una parte dell'Europa centrale spingendo una ristretta saccatura sulla Polonia fino ai Carpazi. L'anticiclone a nord della Finlandia leggermente rinforzata con la sua posizione influenzando quasi tutta la Russia e l'Europa nord-orientale. L'alta pressione atlantica con massimo sul Portogallo e la Spagna spinge un cuneo lungo la catena alpina fino ai confini dell'Austria ed interessa il bacino occidentale del Mediterraneo. Alta pressione sulle coste libiche e sul basso bacino mediterraneo. Area depressionaria attenuata su quasi tutta l'Italia e sull'Egeo con minimo abbastanza esteso sulla Val Padana.

Probabilità. — Per quanto attenuata, la instabilità del tempo sull'Italia settentrionale persisterà ancora determinando annuvolamenti intermittenti che potranno dar luogo a qualche lieve precipitazone o formazone temporalesca lungo la catena alpina e sugli alti bacini tirrenico e adriatico, sull'Italia centrale e meridionale tempo prevalentemente buono salvo lievi formazioni nebbiose. Venti moderati o quasi forti del terzo quadrante e qualche raffica sull'alto versante tirrenico, moderati occidentali sulla Sardegna, in prevalenza meridionali moderati altrove; cielo vario sull'Italia centrale e sulla Sardegna, poco nuvoloso sull'Italia meridionale. Temperatura stazionaria sull'Italia settentrionale in lieve aumento altrove. Mare alquanto agitato sugli alti bacini, mosso leggermente mosso altrove.

La radio

Ore 20.45: Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II: Concerto strumentale. Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Roma III: «Sangue viennese» operetta di Giovanni Strauss — Palermo: «L'avaro», commedia in tre atti di Molière.

Programmi esteri: Radio Parigi ore 20.45: «Aimer», commedia in tre atti di P. Géraldy (radio-teatro) — Berlino - ore 21.30: Concerto d'organo dedicato a I. S. Bach - Ore 22.40: Concerto orchestrale e vocale dedicato ad Haydn. — Koenigswusterhausen. - ore 20.15, e 21.15: Concerto dell'orchestra filarmonica di Berlino, dedicato a Humperdinck nell'80 compleanno — Strasburgo - Ore 20.30: «Impressioni d'Italia», opema sinfonico di G. Carpentier (da Vichy).

Consigli utili

Per rendere più resistente la corda e lo spago basta farli macerare in una soluzione concentrata di allume.

Un facile mezzo per distruggere le formiche delle case, consiste nell'esporre all'aperto un piatto intriso di lardo fresco, del quale sono molto ghiotte. In breve il piatto sarà coperto di formiche che attirate dal larde, vi resteranno prese come in una pania. I formicai si distruggono con la canfora.

Per togliere l'odore di muffa dal grano si mescolano i grani lentamente ed a poco a poco col carbone ridotto in polvere. Si lasciano per 15 giorni mescolati, poi si passano al chivello. Ogni cattivo odore sarà sparito.

In cucina

Zuppa all'uovo:
Sbattete tre uova intere con 35 grammi di farina e l'odore di noce moscata. Lasciate riposare questa pasta per un'ora, indi preparate un buon brodo nel quale al momento della prima ebollizione getterete quella pasta passandola attraverso ai buchi di una schiumarola, premendo sopra affinchè passi interamente; cadranno nel brodo come delle gocciolìne che coagulandosi pel calore, prenderanno la forma di palline. Lasciar cuocere pochi minuti.

Trattoria comunale

Mattina: Spaghetti al burro o pomodoro, Fagioli e pasta, pesce anguilla, vitello, polenta, contorni.
Sera: Zuppa di verdura - pasta al burro, omelette, vitello alla veneta, contorni.

L'enimma

Monoverbo sillogistico:

R
PE ICOLO

Soluzione del monoverbo precedente: Cadetto (c a detto).

La morte di Gioachino Galliussi ustionato 24 giorni fa

durante un incendio in casa sua

La sera del 6 agosto corrente, verso le ore 22, una pericolosa disgrazia avveniva in via Monterotondo nella abitazione di Gioachino Galliussi fu Valentino di anni 45.

Un dipendente di questi, certo Florindo Baldasso di Ernesto di anni 34 da Giavera di Montello (Treviso) stava in una stanza intento al travuoto di un bidone di benzina, nel serbatoio di un autocarro di proprietà del Galliussi. Ad un tratto la benzina si incendiò ed una grande fiammata investì il giovane che uscì nel cortile invocando aiuto. Accorsero il Galliussi ed altre persone, le quali, dopo aver provveduto al Baldasso, si adoperavano a spegnere l'incendio che minacciava guai irreparabili. Fu appunto in questo pericoloso lavoro che il Galliussi riportò ustioni gravi agli arti superiori ed alla faccia.

Fu necessario l'intervento dei pompieri i quali giunsero con la autopompa e l'autolettiga con la quale il Galliussi fu d'urgenza trasportato all'ospedale, ove il Baldasso era stato trasportato in precedenza.

Il più grave apparve il Baldasso che riportò ustioni in tutte le parti del corpo per cui fu accolto nel Pio luogo con prognosi riservata: egli decedeva qualche ora dopo.

Le condizioni del Galliussi parvero migliorare ma purtroppo le cure prodigategli dovevano essere vane. In questi giorni si verificò un preoccupante peggioramento e ieri notte il Galliussi cessava di vivere.

GIUSTIZIA

In Tribunale

Presidente: dott. Biondi — Giudici: dott. Ferlan e dott. Renzi — P. M.: dott. Pacifico. — Cancelliere: Sandrini.

Esemplari condanne per una serie di furti

Nei mesi che vanno dall'ottobre dello scorso anno al febbraio dell'anno corrente, furono commessi vari furti a Maniago, S. Leonardo di Montereale Cellina, Chievolis, Campagna di Maniago, Fanna e Cavasso Nuovo ove, in danno di varie famiglie, sparirono generi alimentari, biciclette e danaro. Le indagini dei carabinieri, portarono alla identificazione dei ladri nelle persone di Vincenzo Bertolo di anni 26 di Carlo da Codroipo, Ferruccio Furlanetto di anni 25 di Ferruccio e Nino Cusin di Virginio, d'anni 22 di Cavasso che ieri comparirono dinanzi ai giudici, insieme ad Emma De Spirt fu Sante d'anni 34 imputata di ricettazione ed Osvaldini Pietro fu Antonio di anni 43 di Meduno cui si addebitava d'avere fabbricato alcune chiavi false. I tre primi sono in stato d'arresto, gli altri due, liberi. Oltre che di furto, il Bertolo è imputato di porto di nocchiera e di grimaldelli.

A conclusione del processo il Tribunale emette sentenza con cui sono condannati: il Bertolo ad anni 7 e mesi 6 di reclusione, 6000 lire di multa, 2 anni d'arresto e tre anni di colonia agricola; il Furlanetto ad anni 6 e mesi 3 di reclusione, L. 4950 di multa e tre anni di colonia agricola; il Cusin a 3 anni e mesi 4 di reclusione, 2800 lire di multa e due anni di colonia agricola; la Spirt a mesi due di reclusione e lire 200 di multa con la condizionale.

L'Osvaldini è stato assolto perchè il fatto a lui attribuito non costituisce reato.

Difensori: avv. Gomirato per Bertolo, Furlanetto e Cusin e avv. Pitassi per De Spirt e Osvaldini.

LA VITA SPORTIVA

PUGILATO

La serata di Tricesimo

Non si poteva sperare un più brillante esito sotto ogni rapporto, per questa serata che il signor Ciceri, addetto sportivo, ha voluto organizzare e far svolgere domenica 26 nella sala teatrale.

La novità della cosa ha richiamato un pubblico numerosissimo il quale ha assistito ad ogni incontro con entusiasmo sempre crescente dimostrando così tutta la sua passione anche per questo ramo di sport, che in Friuli, paese di forti, è in certo modo poco curato. Per la prima volta i pugili friulani migliori hanno potuto mostrarsi al pubblico in casa loro bene inquadrati e organizzati specialmente per merito del IV Gruppo Rionale. Speriamo dunque che, visto il successo di questo primo tentativo di propagandare lo sport pugilistico nei paesi, altri ora vogliano seguirne l'esempio.

L'organizzazione fu ottima. Arbitro degli incontri fu il signor Lugo della F.P.I. Giudici i sigg. Marin e il dott. Berisi, cronometrista il sig. Filaferro, medico il dottor Ruzzolo.

Gli incontri in numero di sette, furono i seguenti:

Pesi leggeri

Marchiol batte Basaldella ai punti. — Primi a salire sul ring, posto sul palcoscenico, alle ore 20 precise furono Marchiol, campione friulano dei pesi leggeri e Basaldella. L'incontro fu abbastanza equilibrato e segnò la vittoria del primo ai punti. Stilisti entrambi ma più irruente e deciso il primo. Tutti e due dovranno andare a Bari ai campionati italiani dei G. F. e combatteranno sicuramente bene.

Pesi welter

Palazzo e Zanacco match pari. — Si presentarono poi Palazzo e Zanacco nei pesi welters L'incontro fu pugnace e oltremodo combattuto e giustamente terminò con un verdetto di parità. Anche questi due atleti sono ben piazzati e promettenti.

Pesi medi

Zuliani b. Milesi ai punti. — L'incontro di questi due medi fu bello e l'audace e irruento Zuliani più impetuoso e deciso a cogliere una decisa vittoria ebbe ragione solo ai punti dell'ottimo Milesi il quale era un po' stanco per precedenti fatiche e non in perfetta forma; ad ogni modo anche questo pugile è stato un signore del ring.

Pesi mosca

Esibizione Monti - Ceccato. — Nei pesi mosca si esibiscono Monti, campione italiano assoluto dei dilettanti e Ceccato, campione provinciale. Questa esibizione mostra al pubblico una boxe direi ricamata. Monti quantunque privo di allenamento dimostrò una sicurezza e una mobilità degna veramente di un campione e così il Ceccato il quale fu suo degno compagno ed al quale è aperto un sicuro avvenire sportivo.

Pesi medi

Esibizione fratelli Coceani. — Si esibirono poi i pesi medi fratelli Coceani, applauditissimi ed assai combattivi.

Pesi massimi

Mazzolini batte Mucig per k. o. alla seconda ripresa. — Così si arriva ai pesi massimi, mentre il pubblico è tutto preso dalla bellezza degli incontri e applaude, urla il suo entusiasmo e il suo incitamento. Salgano sul ring Mazzolini campione italiano novizi e Mucig ancora giovane e inesperto. L'incontro si rivela subito interessantissimo e alla prima ripresa un diretto di Mucig fa traballare il forte Mazzolini. Alla seconda ripresa però Mucig, ormai sanguinante, rimane scoperto e Mazzolini ha modo di passare una delle sue solite formidabili mazzate con la quale manda al tappeto il bravo Mucig. Quest'ultimo però quando avrà appreso tutte le scaltrezze di questo sport sarà un avversario pericoloso. Esso è prescelto per Bari ed anche là avrà modo di farsi valere e di imparare molto. La folla applaude entrambi vincitore e vinto.

* * *

Esibizione Ronco-Zampa. — Ultima fu lesibizione di questi due pugili Ronco campione Nord-Africa e il tricesimano Zampa brillantemente affermatosi all'estero. Ronco aggressivo e veloce attaccò quasi sempre. Zampa incassatore formidabile e dotato d'un fiato a tutta prova, gli tenne testa bravamente.

Tutti questi incontri furono di tre combattimenti di e minuti ciascuno.

CICLISMO

Il giro ciclistico della Svizzera

Roma, 30

Ecco l'ordine d'arrivo della quinta tappa del Giro Ciclistico della Svizzera, Losanna-Berna di km. 203:

1. Max Bulla (Austria) in 5.51'23";
2. Garnier (Belgio)
3. Diguef (Belgio)
4. Camusso (Italia), tutti con lo stesso tempo del vincitore;
5. Vanderhaegen (Belgio) in 5.56'
6. Altenburger (Germania)
7. Buse (Germania)
8. Level (Francia)
9. Rinaldi (Francia)
10. Buchi A. (Svizzera)
11. Alvarez (Spagna)
12. Thierbach (Germania)
13. Geyer (Germania) tutti nello stesso tempo di Vanderhaegen.
14. Cipriani in ore 6.3'50" - Mealli si è classificato 20. ed Andreetta 22.

Il tedesco Geyer è ancora al comando della classifica seguito da Level e Camusso.

La classifica per nazioni rimane invariata.

Prima Coppa Flaibano per dilettanti

La sportivissima Flaibano, in occasione dei festeggiamenti dei giorni 8 e 9 settembre p. v., pro rlatto della Chiesa parrocchiale, ha deciso di indire una gara ciclistica riservata alle categorie dilettanti e Giovani fascisti dilettanti, regolarmente licenziati dalla F.C.I., affidandone l'organizzazione all'attivissimo Club Ciclistico Sandanielese.

La competizione avrà il suo svolgimento nel pomeriggio del giorno 8 sul seguente percorso: Flaibano — Cisterna — Rodeano — San Daniele — Ragogna — Pinzano — Anduins — Clauzetto — Travesio — Spilimbergo — Dignano — Cisterna — Nogaredo — Flaibano, Km. 67 circa. Percorso non lungo, perciò, e non eccessivamente faticoso quantunque intersecato dalla salita di Clauzetto che servirà, come sempre, a selezionare i valori.

Gli organizzatori si sono preoccupati di non render eccessivamente duro questo percorso, onde dare la possibilità ai partecipanti di prendere parte alla disputa della «Coppa Pordenone» che si corre all'indomani.

La manifestazione sarà dotata di ricchi premi in denaro e medaglie fino al 10.o classificato. — Le icrizioni alla gara si ricevono fin d'ora presso il C. C. Sandanielese e presso il Comando del Fascio Giovanile di Combattimento di Flaibano, accompagnate dalla tassa fissata in lire 3.

Gran Premio Reana

Numerose continuano a pervenire le iscrizioni alla corsa ciclistica indetta dal F. G. C. di Reana per domenica 2 settembre libera ai dilettanti ed allievi Giovani fascisti. Il carattere di propaganda della manifestazione e la mancanza di altre gare ciclistiche per quel giorno in provincia, fanno delineare il successo più completo per questa corsa, per la quale del resto intensamente si è lavorato durante oltre un mese. I premi in palio sono tali da soddisfare ogni esigenza e fatica. Si rende noto che sono stati istituiti premi di traguardo per i due primi arrivati al controllo di Monteaperta, premi offerti dal Comando del F.G.C. di Platischis.

Abbiamo visto domenica numerosi gruppi di giovani corridori in allenamento lungo il percorso un po' duro, ma assai interessante, e tutti si sono espressi favorevolmente su di esso. Nella scelta di questo percorso si è cercato di conciliare le possibilità dei giovani corridori con una relativa severità del percorso che comprende un discreto numero di salite ma anche lunghi tratti pianeggianti ed un bel rettilineo per la volata finale. In questo modo tanto gli arrampicatori quanto i passisti potranno mettere in evidenza le loro qualità.

La manifestazione di domenica, tempo permettendo, riuscirà certo imponente anche per la presenza di alcuni gerarchi che hanno assicurato il loro intervento e di un intero Fascio giovanile.

Il ritrovo delle autorità, dei Giovani fascisti e corridori è fissato presso la sede del Fascio per le ore 13; la partenza verrà data alle ore 14. Le iscrizioni si ricevono fino alle ore 12 di domenica 2 settembre, presso la sede del Fascio e la vicina trattoria del sig. Marcuzzi.

Gran Premio Gonars

Tempo fa era stato annunciato che la gara organizzata dal C. C. L. Stefanutti per il giorno 2 settembre era riservata alla categoria allievi.

Ma dato la concumitanza della gara di Reana, presi accordi con il Commissario della F. C. I. della provincia di Udine, la gara sarà disputata per la categoria dilettanti sul circuito seguente: Gonars, Morsano al Tagliamento, Castions di Strada, Muzzana del Turgnano, Zeglino, S. Giorgio di Nogaro, Castello, Gonars km. 35 da ripetersi per tre volte per un totale di km. 105.

Il ritrovo viene fissato per domenica 2 settembre p. v. in Gonars per le ore 13 e la partenza per le ore 14 precise.

Sebbene non detto vige il regolamento della F. G. I.

Gran Premio San Floreano per aspiranti

Nello stesso giorno 8 settembre a San Floreano di Buia, patria di Vacchiani, avrà svolgimento una gara ciclistica riservata alla categoria aspiranti, valida quale prova per il campionato friulano della categoria.

La gara si snoderà sul percorso San Floreano — Buia — Artegna — Gemona — Ospedaletto — Osoppo — Stazione di Maiano — San Floreano, Km. 29. Organizzatore il Club ciclistico sandanielese. Premi in medaglie di valore fino al quinto classificato.

Le iscrizioni per questa gara si ricevono presso il Club ciclistico sandanielese e presso il comitato festeggiamenti di San Floriano. Il via ai corridori verrà dato alle ore 16 precise.

Tassa d'iscrizione lire 1.

PODISMO

Una gara podistica a Flaibano

Il Comando del Fascio Giovanile di Combattimento di Flaibano ha indetto per il giorno 6 settembre p. v. una gara podistica libera a tutti i Giovani fascisti regolarmente tesserati nella provincia per l'anno XII.

La gara si svolgerà su un percorso di Km. 3 e sarà dotata di ricchi premi in medaglie fino al quinto classificato.

Le iscrizioni si ricevono fino alle ore 14 dell'8 settembre presso il Comando del Fascio Giovanile di Combattimento di Flaibano, previo pagamento della tassa d'iscrizione fissata in lire una e la presentazione della tessera di Giovane fascista per l'anno XII.

Vige il regolamento corse della Fidal. — Il via verrà dato alle ore 14.30 precise. La distribuzione dei premi avverrà contemporaneamente alla premiazione dei vincitori della gara ciclistica.

ULTIME NOTIZIE

Piroscafo jugoslavo ribatezzato

Una compagnia austriaca che ha la base a Trieste

Ancona, 30 *(per telefono)*

L'attenzione dei lavoratori del porto e di quanti si trovavano a transitare lungo la banchina verso il molo di San Primiano è stata attratta da una inconsueta cerimonia che si svolgeva a bordo del piroscafo jugoslavo «Jurko Topic», di 3700 tonnellate, giunto ad Ancona giorni or sono con un carico di carbone da Rotterdam.

Il piroscafo è stato acquistato da una compagnia austriaca, che è la prima iscritta al compartimento di Vienna, che ha la sua base nel porto franco di Trieste, come da recenti accordi italo-austro-ungheresi.

La cerimonia è consistita nella sostituzione della bandiera jugoslava con quella austriaca, che è stata issata all'asta di poppavia.

Da oggi il piroscafo ha assunto il nome di «Wien». L'equipaggio è rimasto in parte lo stesso. Il comandante è austriaco.

Le mene militari in Grecia

Atene, 30

La «Patris» venizelista pubblica un articolo sul progettato movimento militare di Condilis e di Metaxas e l'«Elefteron Vima» assicura che alcuni ufficiali di Salonicco avrebbero protestato presso Tsaldaris per le mene degli emissari di Condilis dirette ad organizzare un movimento insurrezionale.

Zaimis pone la candidatura

Si dà per certa la sua rielezione

Atene, 30

Il comunicato ufficioso informa che il Presidente della Repubblica Zaimis, dopo la visita ricevuta ieri dal Presidente del Consiglio Tsaldaris, ha accettato di porre nuovamente la sua candidatura alla suprema carica.

Secondo il comunicato la rielezione di Zaimis è sicura anche se la opposizione non voterà in suo favore.

Le donne giuriste

terranno convegno a Napoli

Napoli, 30 *(per telefono)*

Per iniziativa della Federazione italiana donne giuriste dal 24 al 27 del prossimo settembre la Federazione italiana delle donne magistrate e avvocate terrà a Napoli una riunione, nella quale saranno trattate questioni giuridiche del più alto interesse sociale.

Pietro Mascagni a Merano dirigerà due concerti

Merano, 30

Durante lo svolgimento del VI Corso Internazionale di Alta cultura medica che la Fondazione Tomarkin, sotto l'alto patronato di S. A. R. il Duca di Pistoia, tiene a Merano dal 9 al 22 settembre p. v. S. E. il M.o Pietro Mascagni dirigerà, in onore dei professori conferenzieri e dei medici partecipanti al corso, due concerti straordinari composti esclusivamente da musica di sua composizione.

L'avvenimento ha per il luogo di cura una grande importanza poichè fra altro, nel programma S. E. Pietro Mascagni ha incluso un suo pezzo di quasi assoluta primizia, la «Rapsodia satanica» ch'è un vero gioiello della produzione mascagnana. I due concerti si svolgeranno in un'atmosfera prettamente internazionale, poichè al VI. Corso della Fondazione Tomarkin interverranno conferenzieri e medici da tutte le parti d'Europa e dalla lontana America.

I due concerti sono stati fissati per il 12 ed il 14 settembre p. v.

Parto trigemino

Bari, 30

A Polignano a Mare la moglie del contadino Bartolomeo Busserio, di nome Lucrezia, già madre di quattro figli, ha partorito felicemente tre belle creature, a cui furono imposti i nomi di Anna, Isabella e Giuseppe.

L'ammutinamento di Belle-Isle

Uno solo degli evasi ancora latitante

Parigi, 30

Dopo una movimentata caccia all'uomo le pattuglie di gendarmi che hanno battuto durante due giorni il territorio dell'isola di Belle-Isle hanno potuto riacciuffare altri cinque degli evasi in seguito alla sommossa di cui fu teatro quel penitenziario per minorenni condannati per reati comuni. Un solo evaso è dunque ancora latitante sui 56 che erano riusciti a fuggire dal carcere. Siccome le coste dell'isola sono rigorosamente sorvegliate per impedire che esso possa fuggire per la via del mare, la sua cattura sembra ormai inevitabile.

Si apprende intanto che, dietro richiesta del Ministro della Giustizia, il Ministro degli Interni ha deciso di far procedere ad una inchiesta, su questo ammutinamento, che è uno dei più gravi verificatisi nelle prigioni francesi dal dopoguerra.

L'invenzione di un apparecchio

che ridurrebbe quasi a metà il consumo della benzina nelle auto

Parigi, 30

Il «Petit Journal» riceve da Rochefort: Un meccanico di Schintonge ha inventato un apparecchio che ridurrebbe quasi a metà il consumo della benzina nelle automobili. Egli sostituisce il carburatore con un mischiatore d'aria.

Prove fatte con una 14 hp. di sei cilindri durante un'ora hanno ridotto il consumo normale da 10 litri e 50 a 5 litri e 40.

Perchè i tessili americani stanno scioperando

Washington, 30

Il presidente della lega americana della libertà in un discorso radiodiffuso ha dichiarato lo sciopero dei tessili è giustificato perchè il codice delle industrie di quel ramo non solo non ha elevato i salari, ma non ha neanche aumentato il numero degli impiegati.

(Radio Stefani)

UMBERTO MELANI
Direttore responsabile

Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

Orario ferroviario

Linea Udine - Venezia

Partenze. - Ore: 3,46 D. (dal 16 giugno al 15 settembre) — 4.50 A. — 7.55 A. — 9.45 DD. — 11.5 D. — 12.48 AL. — 15.30 D. — 18.10 A. — 19.35 D.

Arrivi. - Ore 0.40 A — 1,56 D (dal 17 giugno al 16 sett.) — 7,43 AL. — 9,23 A. — 9.45 D. — 12.50 D. — 16.5 A. — 19.28 D. — 20.25 DD. (dal 15 maggio).

Linea Udine - Trieste

Partenze. - Ore: 4,30 O. — 5 55 AL. — 7 AL. — 10 AL. — 13,7 A. — 16,25 AL. — 17.30 AL. — 19,35 AL. — 20 D. (dal 15 maggio).

Arrivi. - Ore 7,45 O. — 9.40 D. — 12.44 AL. — 15,22 — 17.38 AL. — 19.15 AL. — 20.20 A. (dal 15 maggio 1934 al 14 maggio 1935) — 21,18 AL. — 23,20 O.

Linea Udine - Tarvisio

Partenze. - Ore: 2.3 D. (dal 17 giugno al 16 settembre) — 4.25 A. — 7.10 per Villasantina AL. — 9.55 D. — 13.5 A. — 16.45 per Villasantina AL. — 18.33 A. — 20.35 DD. (dal 15 maggio).

Arrivi. - Ore: 3,34 D (dal 16 giugno al 15 settembre) — 7.32 A. — 9.1 da Villasantina AL. — 9.28 DD. — 15.15 A. — 18.30 O. — 19.20 D. — 22.25 AL.

Linea Udine - Cividale

Partenze. - Ore: 7,50 — 10,5 — 12,20 — 16,15 — 18,15 — 20,30.

Arrivi. - Ore: 7,20 — 9,15 — 12 — 13,50 — 17,50 — 19,25.

Linea Carnia - Villasantina

Partenze da Carnia. - Ore: 6,35 — 8,7 — 11,5 — 14,35 — 17,42 — 21,40.

Arrivi a Carnia. - Ore: 6,15 — 8,5 — 13,50 — 17,21 — 18,18 — 21,15.

Partenze da Villasantina. - Ore: 5.35 — 7,32 — 13,10 — 15,40 — 17,45 — 20,42.

Sentenza

IN NOME DI SUA MAESTA'
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e volontà della Nazione Re d'Italia

Il Pretore di Udine, visti gli atti processuali a carico di..

COSSIO MARIA di Gio. Batta e di Cuttini Anna da Udine, via Pozzuolo 94, imputata del reato p. p. dagli art. 16 lett. a. b. c. e art. 23 lett. d. e punibile a sensi dell'art. 516 C. P. per aver posto in vendita come sano genuino del latte, che in seguito ad analisi è risultato annacquato nella misura del 20 per cento. — Recidiva a sensi dell'art. 99 N. 102.

Udine 27 giugno 1934 XII.

(omissis)

Condanna l'imputata suddetta alla pena di lire 200 di multa, alle spese di procedimento e alla tassa di decreto in lire 35. — Ordina la pubblicazione per estratto sul giornale «Il Popolo del Friuli».

Dato a Udine, li 2 agosto 1934 anno XII.

Il Pretore: f.to BALDASSI
Il Cancelliere: f.to di Caporiacco
Per copia conforme per uso pubblicazione
Il Cancelliere: FERUGLIO